



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO"

BAIC870002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4505/11.5** del **18/12/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 158** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola opera in un contesto socio-economico-culturale nel complesso eterogeneo. Le famiglie, anche le più semplici, seguono con attenzione il percorso educativo - didattico dei propri figli e collaborano per favorire il processo di crescita e lo sviluppo integrale della personalità degli alunni. Le iniziative culturali proposte sono condivise e apprezzate, conseguenza di un sano rapporto scuola-famiglia. La scuola è attenta ad accogliere alunni appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio socio-economico-culturale e si impegna a mettere in atto strategie educativo-didattiche personalizzate e ad attivare competenze di cittadinanza attiva. La presenza di alunni di diversa cittadinanza diviene una proficua risorsa, perché permette fertili scambi culturali, impegna la scuola nella ricerca di elementi di coesione e arricchimento, permette alle nuove generazioni di avvicinarsi in modo costruttivo ai compagni che vivono esperienze di vita molto meno serene delle loro.

Vincoli

Come si evince dalle osservazioni in classe dei docenti, dalle informazioni rese dalle famiglie, dalle richieste di consulenza psicologica allo sportello di ascolto, diversi alunni vivono in famiglie che versano in condizioni economiche precarie e interessate da fenomeni di grave disagio socioculturale e di devianza. Non mancano minori di diversa etnia, alcuni dei quali vivono situazioni problematiche dal punto di vista socioeconomico- culturale: ciò rappresenta un elemento di debolezza che necessita di interventi mirati di integrazione per tale utenza. La disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie unigenitoriali, la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e fragilità sociale. Tale contesto variegato, tuttavia, rappresenta uno stimolo all'azione docente che deve puntare sui processi di integrazione e di identità personale e collettiva.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un territorio prevalentemente agricolo, in cui particolare rilevanza assumono le aziende locali legate alla trasformazione dei prodotti. Competenze utili per la scuola sono quelle dei centri di aggregazione e le altre agenzie formative in grado di affiancarla nella sua azione educativa quali il Laboratorio Urbano Rigenera, la Libera Università 'Domenico Guaccero', l'Associazione A.D.D.A., Lions Club Palo del Colle, Pro Loco, Lega Ambiente. Il Comune supporta la scuola sostenendo le spese di piccola manutenzione dei plessi dell'Istituto, garantisce il servizio scuolabus, contribuisce a sostenere il servizio mensa per le fasce più deboli. Nell'ultimo anno il Comune ha avviato con l'Istituzione scolastica una serie di iniziative volte alla valorizzazione del territorio, delle tradizioni e dei beni artistici.

VINCOLI

Risultano da potenziare 1. spirito imprenditoriale e lavoro cooperativo che valorizzino le risorse del territorio; 2. azioni di trasformazione e adeguamento a nuove tecnologie e colture anche biologiche; 3. valorizzazione delle tradizioni dell'antica civiltà contadina al fine di dar impulso a centri di attrazione gastro economici e culturali; 4. valorizzazione delle bellezze paesaggistiche rurali e di quelle artistiche del territorio quali chiese, palazzi, edicole al fine di promuovere il turismo; 5. raccordo progettuale fra le agenzie formative del territorio; 6. investimenti diffusi dell'EELL per interventi di ristrutturazione e manutenzione degli istituti scolastici, delle bellezze artistiche e paesaggistiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è costituito da quattro plessi: Plesso D. F. Davanzati sito in via Tommaseo, costruito negli anni Trenta che accoglie la scuola primaria e la scuola dell'infanzia; Plesso Viale della Resistenza, costruito negli anni Ottanta, che accoglie alunni la scuola primaria; Plesso Viale della



Resistenza, costruito negli anni Ottanta, che accoglie alunni della scuola dell'infanzia. Plesso 'V. S. Mastromatteo' sito in via Madonna delle Grazie, costruito negli anni Sessanta che accoglie gli alunni della scuola secondaria di Primo Grado. Tutti i plessi, facilmente raggiungibili e dotati di parcheggi limitrofi, sono dotati di scale antincendio, uscite di sicurezza, porte antipanico, ascensore per disabili, bagni per disabili.

Agli allestimenti delle classi digitali preesistenti vanno aggiunti quelli ottenuti dai finanziamenti per le STEM. Infatti, la scuola oltre ai finanziamenti statali, ha disposto di fonti di finanziamento FESR con i quali ha acquistato attrezzature innovative:

1. Laboratorio STEAM grazie all'azione n. #4 del PNSD, con cui sono stati acquistati kit LEGO SPIKE, kit SAMLABS, una stampante 3D, MergeCube e Licenze CoSpaces.

2. Edugreen (laboratori sulla sostenibilità in sinergia con il Comune) con cui sono stati acquistati pavimenti, mini serre, attrezzi e kit di irrigazione idroponica, per le aule a cielo aperto per ogni plesso. Inoltre la scuola si è dotata di una rete cablata grazie ai finanziamenti FESR e di 21 digital board distribuite nelle classi III della secondaria (n. 7 classi) e nelle classi 4 e 5 della scuola primaria (n. 14 classi) tutte le altre aule sono dotate di smart Tv (20) o LIM (12). Infine, l'Ente locale ha contribuito al finanziamento per l'allestimento di aule a cielo aperto.

Vincoli

Tutti gli edifici scolastici necessitano di alcuni interventi di ristrutturazione e/o manutenzione. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive oltre a quelle statali, a quelle comunali e ai FESR.

L'utilizzo di strumenti innovativi non è ancora diffuso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC870002
Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA N. 4 PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE
Telefono	080629313
Email	BAIC870002@istruzione.it
Pec	baic870002@pec.istruzione.it

Plessi

DAVANZATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87001V
Indirizzo	VIA TOMMASEO, 9 PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOMMASEO 9 - 70027 PALO DEL COLLE BA

VIALE DELLA RESISTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA87002X



Indirizzo VIALE DELLA RESISTENZA S.N. PALO DEL COLLE 70027
PALO DEL COLLE

Edifici

- Via DELLA RESISTENZA 2 - 70027 PALO DEL COLLE BA

DAVANZATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE870014

Indirizzo VIA TOMMASEO, 9 PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE

Edifici

- Via TOMMASEO 9 - 70027 PALO DEL COLLE BA

Numero Classi 15

Totale Alunni 236

VIALE DELLA RESISTENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE870025

Indirizzo VIALE DELLA RESISTENZA, 4 PALO DEL COLLE 70027
PALO DEL COLLE

Edifici

- Via DELLA RESISTENZA 4 - 70027 PALO DEL COLLE BA

Numero Classi 10

Totale Alunni 183

MASTROMATTEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	BAMM870013
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 1 - 70027 PALO DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MADONNA DELLE GRAZIE 1 - 70027 PALO DEL COLLE BA
Numero Classi	21
Totale Alunni	411



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Scienze	2
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	13

Approfondimento

Oltre alle già indicate aule multimediali, tutte le classi sono dotate di LIM/SMART TV e digital Board così distribuite: 21 digital board distribuite nelle classi III della secondaria (n. 7 classi) e nelle classi 4 e 5 della scuola primaria (n. 14 classi). Tutte le altre classi sono dotate di smart Tv (20) o LIM (12).

Vi sono 3 corsi con classi digitali che utilizzano I PAD



La scuola è dotata di un discreto numero di I PAD

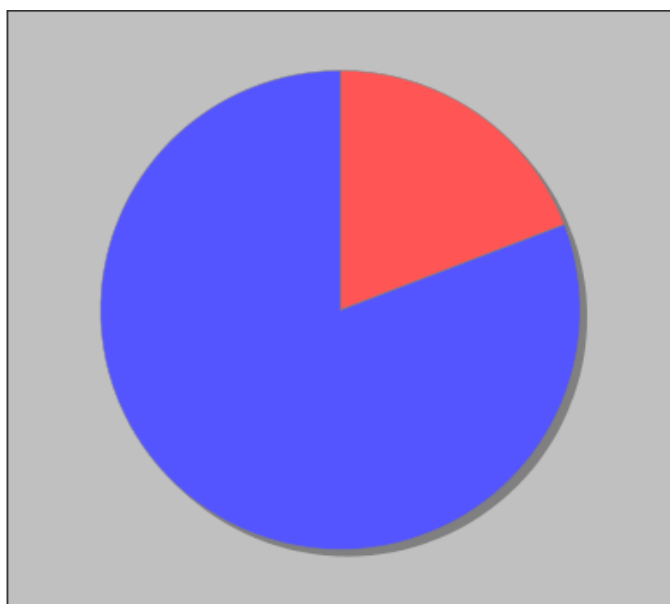


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	27

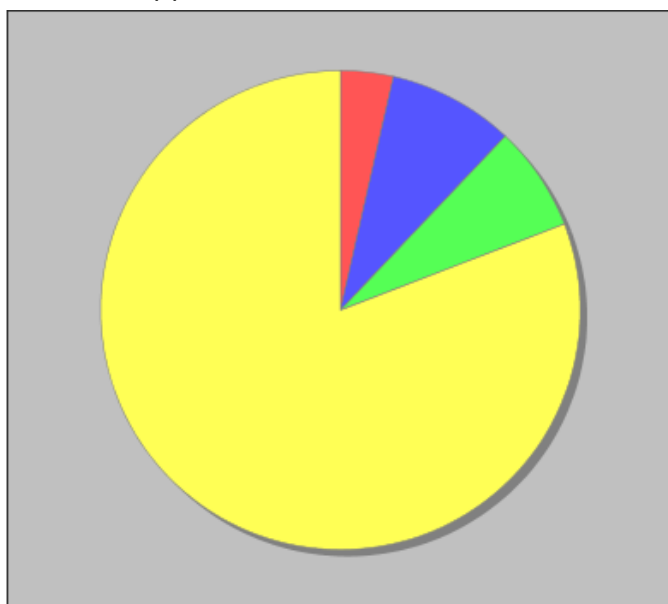
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 114



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La Vision della scuola è espressa con “LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO: NOI CITTADINI ATTIVI LE(g)ALI AL SUD”. Focus è l’acquisizione del senso di identità e appartenenza per formare personalità rispettose di ogni forma di legalità e del proprio territorio, capaci di tutelarne e valorizzarne le risorse. L’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza non può non tener conto dell’innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Si attiveranno percorsi individualizzati e personalizzati per garantire a tutti il diritto allo studio. La Vision disegna la prospettiva di una scuola vista come comunità educante, ecosistemica, che trova uno dei suoi punti di forza nei rapporti con le famiglie, le associazioni, anche sportive e la piccola imprenditorialità, gli E.E.L.L.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dalle evidenze desunte dai monitoraggi effettuati in relazione a:

- attività progettuali;
- prove comuni per classi parallele;
- prove standardizzate nazionali;
- risultati scolastici

si è ritenuto opportuno individuare due priorità con relativi traguardi e obiettivi di processo, sulla base della Vision della scuola: “LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO: NOI CITTADINI ATTIVI LE(g)ALI AL SUD”.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardi



Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardi

Incrementare il n. di classi che partecipano alle azioni di processo previste per le competenze in materia di cittadinanza (cura degli ambienti scolastici, orto didattico, piantumazione degli alberi per contrastare l'emissione di CO2 etc..) e incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli alti, nelle competenze individuate. (cl. 1 SS di I grado - da monitorare nel corso del triennio; cl. 3 primaria - da monitorare nel corso del triennio).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CITTADINI LEGALI AL SUD



Descrizione Percorso

Il percorso didattico-educativo si pone come progettualità triennale compresa nel Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "Davanzati Mastromatteo" che si struttura intorno alla Vision: "La scuola di tutti e di ciascuno, cittadini le (g)ali al sud: I love Palo del Colle, I love Davanzati Mastromatteo". L'idea - progetto nasce dal bisogno di sviluppare nella comunità sociale e culturale in cui la scuola opera, il senso di appartenenza al fine di valorizzare e tutelare le risorse paesaggistiche, economiche e culturali del proprio paese, partendo dal vicino (aula, cortile, spazi comuni...della scuola) per costruire una coscienza sostenibile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA NOSTRA CASA: IL MONDO

Responsabili: Scuola infanzia: due docenti per plesso, Scuola primaria: presidente di intersezione classe III (due docenti coordinatori dell' attività, uno per plesso); Scuola secondaria di I grado: docenti di italiano e matematica.

Risultati Attesi

Gli studenti coinvolti , al termine del percorso, conseguono nella certificazione delle competenze Chiave (sociali e civiche, digitali) livelli più alti rispetto alla situazione di partenza per un innalzamento complessivo del 10%

ATTIVITÀ PREVISTA collegata al PERCORSO:

FORMAZIONE DOCENTI : INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Responsabile:

Docente responsabile della formazione personale docente di Istituto

L'attività, sulla base delle linee strategiche previste dal piano di formazione nazionale, si propone di "Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale". La diversità etnica, culturale, religiosa fa parte del sistema scolastico e dunque è necessario che i docenti si dotino di conoscenze e strumenti per affrontare le diversificate situazioni. Per questo serve un' acquisizione delle competenze specifiche di educazione all' interculturalità, in senso lato, per garantire la qualità e i risultati dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri .

La formazione degli insegnanti verterà sui temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza



globale, in particolare tenendo conto dei contenuti chiave seguenti: a) Cittadinanza globale; b) Identità culturale; c) Mediazione linguistica; d) Gestione della classe; e) Spazio culturale europeo.

Risultati attesi

I docenti acquisiscono maggiore sensibilità e competenze nell'insegnamento dei temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale; consolidano sensibilità e consapevolezza professionale in ordine all'accoglienza, alla peer education, alle tematiche legate alla educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza in senso lato, promuovendo la creazione di "ambienti educativi" più attenti alla diversità, accoglienti e sostenibili. Al termine del triennio si prevede di innalzare il numero dei docenti coinvolti nella formazione del 10%

LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede una serie di attività laboratoriali per il recupero e potenziamento delle competenze nell'ambito linguistico, logico-matematico e computazionale che possano garantire il successo formativo di "tutti e di ciascuno", valorizzando le abilità degli studenti e promuovendo l'acquisizione di competenze. In particolare i laboratori avranno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività curriculari ed extracurriculari che mirino a facilitare forme di socializzazione, lavoro cooperativo, acquisizione di livelli di padronanza nelle competenze di base delle discipline coinvolte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TRAGUARDI VERSO IL SUCCESSO

Responsabile

Due docenti di italiano e due docenti di matematica per ordine di scuola

Risultati Attesi

Il progetto si articola in due azioni: l'una finalizzata al recupero, l'altra al potenziamento delle abilità in ambito linguistico e logico- matematico attraverso un approccio sereno e gratificante alle discipline. In particolare ci si attende, al termine del triennio, un innalzamento del 3% nel numero degli studenti che raggiungono un livello superiore negli esiti scolastici, rispetto alla situazione di partenza, con conseguente miglioramento nelle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA collegata al PERCORSO:

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SU DIDATTICA DELLE COMPETENZE, INNOVAZIONE



METODOLOGICA, COMPETENZE DIGITALI

Risultati Attesi

I docenti attuano una trasformazione nell'azione didattica complessiva verso il consolidamento dell'applicazione di metodologie attive, in grado di rendere lo studente protagonista e costruttore del sapere anche attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Al termine del triennio si prevede di innalzare il numero dei docenti coinvolti nella formazione del 10%.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CITTADINI LEGALI AL SUD

Il percorso didattico-educativo si pone come progettualità triennale compresa nel Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "Davanzati Mastromatteo" che si struttura intorno alla vision: "La scuola di tutti e di ciascuno, cittadini le (g)ali al sud: I love Palo del Colle, I love Davanzati Mastromatteo".

L'idea - progetto nasce dal bisogno di sviluppare nella comunità sociale e culturale in cui la scuola opera, il senso di appartenenza al fine di valorizzare e tutelare le risorse paesaggistiche, economiche e culturali del proprio paese, partendo dal vicino (aula, cortile, spazi comuni ... della scuola) per costruire una coscienza sostenibile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strategie didattiche efficaci per il raggiungimento del traguardo

○ **Ambiente di apprendimento**

• Rendere progressivamente le aule ambienti di apprendimento stimolanti attraverso l'utilizzo di strumenti e risorse innovativi

• Utilizzare in maniera diffusa metodologie innovative per generare apprendimenti significativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi personalizzati per gruppi di livello tesi al raggiungimento del traguardo atteso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione sulla valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: LA NOSTRA CASA: IL MONDO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Ente Locale: progetto AROBA
Responsabile	Scuola infanzia: due docenti per plesso Scuola primaria: presidente di intersezione classe III (due docenti coordinatori dell' attività, uno per plesso) Scuola secondaria di I grado: due docenti scuola primaria, due docenti scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Gli studenti coinvolti , al termine del percorso, conseguono nella certificazione delle competenze Chiave (sociali e civiche, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, digitali) livelli più alti rispetto alla situazione di partenza per un innalzamento complessivo del 10%

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI : INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

enti certificati

Responsabile

La docente responsabile della formazione personale docente di Istituto si occupa del monitoraggio per la ricognizione dei bisogni formativi in ordine al percorso prescelto. L'attività, sulla base delle linee strategiche previste dal piano di formazione nazionale, si propone di "Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale". La diversità etnica, culturale, religiosa fa parte del sistema scolastico e dunque è necessario che i docenti si dotino di conoscenze e strumenti per affrontare le diversificate situazioni. Per questo serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione all'interculturalità, in senso lato, per garantire la qualità e i risultati dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri .

Risultati attesi

La formazione degli insegnanti verterà sui temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale, in particolare tenendo conto dei contenuti chiave seguenti: a) Cittadinanza globale; b) Identità culturale; c) Mediazione linguistica; d) Gestione della classe; e) Spazio culturale europeo. Risultati attesi I docenti acquisiscono maggiore sensibilità e competenze nell'insegnamento dei temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale; consolidano sensibilità e consapevolezza professionale in ordine all'accoglienza, alla peer education, alle tematiche legate alla educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza in senso lato, promuovendo la creazione di "ambienti educativi" più attenti alla diversità, accoglienti e sostenibili. Al termine del triennio si prevede di innalzare il numero dei docenti coinvolti nella formazione del 10%



● **Percorso n° 2: LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**

Il percorso prevede una serie di attività laboratoriali per il recupero e potenziamento delle competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico e computazionale che possano garantire il successo formativo di "*tutti e di ciascuno*", valorizzando le abilità degli studenti e promuovendo l'acquisizione di competenze.

In particolare i laboratori avranno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività curriculari ed extracurriculari che mirino a facilitare forme di socializzazione, lavoro cooperativo, acquisizione di livelli di padronanza nelle competenze di base delle discipline coinvolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strategie didattiche efficaci per il raggiungimento del traguardo



○ Ambiente di apprendimento

• Rendere progressivamente le aule ambienti di apprendimento stimolanti attraverso l'utilizzo di strumenti e risorse innovativi

• Utilizzare in maniera diffusa metodologie innovative per generare apprendimenti significativi

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi personalizzati per gruppi di livello tesi al raggiungimento del traguardo atteso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulla valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Traguardi verso il successo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti accreditati
Responsabile	Due docenti per scuola primaria e due per secondaria di I grado
Risultati attesi	Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione negli studenti e possono trasformarsi in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. pertanto le attività si articoleranno in due azioni: l'una finalizzata al recupero, l'altra al potenziamento delle abilità in ambito linguistico e logico matematico-computazionale, attraverso un approccio sereno e gratificante alle discipline. In particolare ci si attende, al termine del triennio, un innalzamento del 3% nel numero degli studenti che raggiungono un livello superiore negli esiti scolastici, rispetto alla situazione di partenza, con conseguente miglioramento nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione dei docenti su didattica delle competenze, innovazione metodologica, competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti accreditati or la formazione
Responsabile	C'è una docente responsabile della formazione che si occupa



del monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti, inerenti la tematica prevista. La formazione degli insegnanti verterà sui temi della Didattica delle competenze, innovazione metodologica e competenze di base Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento In particolare tale formazione riguarderà l'ambito linguistico e logico matematico e computazionale e verranno presi in esame i seguenti approfondimenti chiave: a) compiti di realtà ed apprendimento efficace ; b) metodologie per un apprendimento permanente; c) rubriche valutative; d) scenari e progressi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali nella didattica e uso dei propri dispositivi a scuola (BYOD) e) pensiero computazionale, creatività digitale e robotica educativa

Risultati attesi

I docenti acquisiscono maggiore competenza nell'insegnamento delle discipline di area linguistica e logico matematica ; consolidano l'uso di didattiche innovative tese a far acquisire apprendimenti significativi ed efficaci; promuovono l'uso di nuove tecnologie per stimolare la partecipazione e la collaborazione nella costruzione di apprendimenti efficaci; promuovono un'adeguata complementarietà tra uso delle tecnologie digitali e attività manuali per favorire il pieno sviluppo delle competenze psicofisiche degli studenti Al termine del triennio si prevede di innalzare del 10% il numero di insegnanti coinvolti nella formazione sulla didattica delle competenze in ambito linguistico e matematico, nuovi ambienti di apprendimento e competenze digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Classi digitali

Tale modello consente a studenti e insegnanti coinvolti di sperimentare pratiche didattiche innovative che possano garantire un significativo miglioramento in ambito sia formativo sia organizzativo.

In accordo con le indicazioni del PNSD anche grazie ad una nuova distribuzione di spazi e strumenti, vengono garantite la qualità dei materiali didattici digitali e la promozione di una produzione collaborativa e condivisa dei contenuti.

Tale metodologia permette di sviluppare le capacità di autovalutazione, favorire l'inclusione digitale anche di ragazzi con disabilità, promuovere la cultura aperta all'innovazione, di educare ad un uso sano e corretto di internet e prevenire le dipendenze informatiche.

Classi Cambridge

Sulla base delle richieste formative delle famiglie, è stata avviata la progettualità Cambridge che prevede l'insegnamento bilingue di alcune discipline mediante la collaborazione con insegnanti madrelingua per aiutare gli studenti ad essere più sicuri di sé, più responsabili e più innovativi, in grado di affrontare le sfide del mondo globalizzato.

In coerenza con le scelte strategiche dell'Istituto, si è scelto l'insegnamento della matematica in lingua inglese per favorire lo sviluppo della conoscenza disciplinare attraverso un approccio orientato alle abilità e alle competenze, sollecitando gli studenti a progredire sia nell'ambito linguistico sia in quello disciplinare.

Percorsi di Coding

Sono stati proposti percorsi di coding per le diverse fasce di età, con l'intento di accompagnare i bambini e i ragazzi alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

Per la scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria sono state proposte attività di Coding e



creatività digitale usando semplici strumenti di robotica educativa quali Bee-BOT e Cubetto. Gli alunni, in un clima di condivisione e collaborazione, hanno maturato e consolidato alcune abilità di base come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali.

Per i ragazzi dalla terza elementare alla scuola secondaria di primo grado si sono proposte attività di Coding sia utilizzando la robotica educativa legata alla Lego (Lego We Do 2.0) sia le esercitazioni proposte da <http://codeweek.it>

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola una realtà viva, coinvolgente e stimolante.

Tale processo, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, ha visto protagonisti gli studenti (in particolare di secondaria) di percorsi innovativi fruiti in rete e attraverso app dedicate (Scratch, Code.org, CoSpaces) sotto la guida costante dei docenti che in questi anni si sono formati in tali metodologie.

STEM E PARITÀ DI GENERE

La scuola dall'a.s. 2022/2023 ha aderito al progetto nazionale di Officina Futuro Fondazione W-Group, denominato Girls Code It Better per avvicinare alla tecnologia le alunne delle scuole secondarie di primo grado e rappresenta un importante strumento per combattere l'influenza degli stereotipi culturali che identificano nelle materie STEM (ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) aree 'meno adatte' alle donne, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro. - L'iniziativa consente anche alle ragazze di crescere a livello personale ottenendo competenze legate al lavoro di gruppo, alla creazione di progetti e alla collaborazione.

Il progetto Girls Code it Better prevede la formazione in ogni scuola di un "Club" di circa 20 studentesse, impegnato in un percorso di circa 45 ore di incontri in orario extra-scolastico, guidato da due docenti (Mastrandrea e Dellapigna) e sviluppa competenze nelle seguenti aree: automazione; progettazione, modellazione e stampa 3D; web design e web development; programmazione app e gaming. I ragazzi saranno guidati alla scoperta di strumenti utili ad alimentare la creatività, l'imparare a imparare, la risoluzione dei problemi, il lavoro in team, il pensiero critico.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Classi digitali

L'obiettivo del progetto è consentire agli insegnanti dell'Istituto di sperimentare pratiche didattiche innovative che possano garantire il miglioramento e la qualità dell'apprendimento favorendo sia l'inclusione degli studenti BES, sia la valorizzazione delle eccellenze.

Si aiuta il ragazzo a sviluppare e creare un proprio metodo di apprendimento che lo aiuti a selezionare con coscienza i materiali, a distinguere l'utile dal meno utile o dall'inutile, a differenziare e a riconoscere i tanti pericoli della rete.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Modello di Formazione professionale

Proseguo della Formazione avviata nelle aree legate alle priorità 4.3 (competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento) e 4.4 (lingue straniere) del Piano Nazionale della Formazione dei Docenti 2016-2019.

Documentazione delle pratiche innovative

Creazione di banca dati e repository legate alle progettualità delle classi digitali e alla sperimentazione Cambridge per rendere disponibili, riutilizzabili e migliorabili i materiali sperimentati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Con i fondi stanziati dal DM 218/2022 il nostro istituto sta progettando spazi innovativi assicurando un allestimento base comune a tutte le aule (es. schermo interattivo e hardware opportuno) e una specializzazione di alcune aule e laboratori attraverso Metaverso, stampante 3d, visori e droni per creare specifiche situazioni didattiche, utili a favorire un apprendimento cooperativo e stimolato da tali supporti multimediali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, ha individuato la nostra scuola quale destinataria di risorse economiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", con l'obiettivo generale di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Le soluzioni adottate nella nostra scuola intendono usare una differenziazione della dotazione delle classi, assicurando una base comune a tutti (es. schermo interattivo, cablaggio, wi-fi...) e specializzare la dotazione di alcune classi per creare specifiche situazioni didattiche, utili a favorire un apprendimento cooperativo, con l'ausilio di supporti multimediali.

In ordine al raggiungimento di tale obiettivo verranno attivati percorsi di:

- Formazione nell'ambito delle competenze digitali, per permettere una fruizione completa della strumentazione innovativa
- Formazione orientata ai percorsi STEM in collaborazione con Università, enti accreditati, imprese e start-up innovative



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Davanzati - Mastromatteo" verticale, in continuità fra i tre ordini di scuola, attento alle Competenze chiave di cittadinanza e ai Traguardi di sviluppo delle competenze, si delinea tenendo conto dei Traguardi attesi in uscita al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e delle scelte strategiche contenute nell'Atto di Indirizzo del DS: "La scuola di tutti e di ciascuno"- "Noi cittadini attivi Le(g)ali al Sud".

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto Comprensivo ha integrato il proprio Curricolo d'Istituto e l'attività di programmazione didattica seguendo quanto disciplinato dalla legge n. 92 del 20/08/2019 e dal Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020, al fine di integrare il percorso formativo degli alunni, indirizzandolo verso una cittadinanza attiva e responsabile, redigendo il Curricolo di Educazione Civica. L'obiettivo è formare abilità e competenze di natura sistemica, pertanto ogni disciplina è chiamata ad un nuovo impegno costruttivo, di natura educativa.

Curricolo verticale

Il curriculum verticale, sulla base delle priorità condivise, tiene conto delle istanze degli Enti Locali, delle associazioni culturali e delle famiglie e mira allo sviluppo di competenze sociali e civiche, di spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità che, a lungo termine, possano avere un impatto sul territorio valorizzandone tutte le risorse. In particolare l'elaborazione del curriculum di educazione civica risulta coerente con la sfida etica e sociale posta alla scuola, il cui perno s'identifica nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze che potranno consentire l'esercizio della cittadinanza attiva. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia il curriculum ha mantenuto il riferimento ai campi di esperienza nella progettazione di attività inerenti l'educazione civica. La scuola primaria, pur conservando i principi fondanti il curriculum di educazione civica, ha elaborato un percorso che tiene conto della nuova normativa sulla valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza - progettazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La proposta formativa prevede lo sviluppo delle competenze trasversali nelle diverse UDA dei vari ordini di scuola e per quanto concerne le competenze affettivo/relazionali si realizzeranno: Sportello di ascolto, progetti PON, Teatro, Musica ed Arte .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono stati realizzati il curricolo di educazione civica per sezioni e classi parallele per ogni ordine di scuola e la progettazione di unità di apprendimento condivise nelle intersezioni/interclasse/consigli di classi parallele inerenti le cittadinanza attiva e globale con particolare riferimento ai temi della sostenibilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza - progettazione

Sono stati realizzati il curricolo di educazione civica per sezioni e classi parallele per ogni ordine di scuola e la progettazione di unità di apprendimento condivise nelle intersezioni/interclasse/consigli di classi parallele inerenti le cittadinanza attiva e globale con particolare riferimento ai temi della sostenibilità.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

tempo pieno (40 ore settimanali)

plesso Davanzati n. 7 sezioni

plesso v.le della Resistenza n. 5 sezioni

SCUOLA PRIMARIA

tempo pieno

(40 ore settimanali)

plesso Davanzati n. 7 classi

plesso v.le della Resistenza
n. 2 classi

tempo normale

(27 ore settimanali)

plesso Davanzati n. 9 classi

plesso v.le della Resistenza
n. 8 sezioni



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

<u>tempo prolungato</u>	<u>tempo normale</u>
(38 ore settimanali)	(30 ore settimanali)
tempo prolungato	tempo normale
n. 9 classi	n. 12 classi

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto ha potenziato la promozione di progetti significativi, rispettosi dell'identità della nostra realtà scolastica, al fine di renderla viva ed attiva nel territorio in cui essa opera. Per attuare i principi fondanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed offrire agli alunni percorsi e strategie differenti, sono stati messi a punto progetti curricolari ed extracurricolari basati anche su strategie alternative a quelle tradizionali aventi come finalità le priorità e i traguardi espressi nel RAV e in particolare la crescita del cittadino in relazione al tema dello sfondo integratore "I love Palo del Colle", "I love Davanzati-Mastromatteo indicato nell'atto di indirizzo n. 0004505/11.5 del 18.12.2018

In particolare, tutte le attività, **espressione della Vision e della mission della nostra comunità**, a partire dall' anno scolastico 2016/2017, si sono sviluppate seguendo quattro macroaree, in coerenza con il Piano di Miglioramento elaborato a seguito del Rapporto di autovalutazione: **cittadinanza attiva, risultati scolastici, continuità e orientamento, arte ed espressività.**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

ATTIVITA'

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Tale modello consente agli studenti della scuola secondaria di primo grado e agli insegnanti del comprensivo coinvolti di sperimentare pratiche didattiche innovative che possano garantire un significativo miglioramento in ambito sia formativo sia organizzativo. In accordo con le indicazioni del Pnsd anche grazie ad una nuova distribuzione di spazi e strumenti, vengono garantite la qualità dei materiali didattici digitali e la promozione di una produzione collaborativa e condivisa dei contenuti, la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità, la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici, l'inclusività.

Risultati attesi:

sviluppare le capacità di autovalutazione, favorire l'inclusione digitale anche di ragazzi con disabilità, promuovere la cultura aperta all'innovazione, educare ad un uso sano e corretto di internet prevenire le dipendenze informatiche.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel triennio si è investito nell'acquisto di iPad sulle didattiche innovative anche nella scuola primaria in modo da garantire una fruizione più agevole di materiali didattici digitali e la promozione di didattiche collaborative e inclusive.

Risultati attesi:

utilizzare le nuove tecnologie, come strumenti per organizzare le conoscenze, in modo autonomo e personale; utilizzare tecniche e strumenti di vario genere ed innovativi; favorire l'inclusione digitale anche di ragazzi con disabilità, attivare forme di cooperazione in presenza tra alunni e tra alunni e docenti . promuovere la cultura aperta all'innovazione, prevenire le dipendenze informatiche. potenziare la motivazione ad apprendere; Potenziare strategie di Problem Solving.

ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nell' a.s 2018/2019 i plessi Mastromatteo e Viale della Resistenza sono stati raggiunti dalla fibra. Grazie alle intese tra MIUR e MISE:, entro il prossimo triennio , tutti i plessi scolastici saranno



raggiunti dalla fibra ottica, per avere accesso alle molteplici risorse digitali pensate e messe a punto per la scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Così come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 142, e richiamato al #11 del PNSD, è in via di completamento il processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in problemi di natura amministrativa economica

Risultati attesi

intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni di guida e di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza migliorare e supportare il lavoro del personale interno.

IDENTITA' DIGITALE

Un profilo digitale per ogni studente La legge 107/2015 ha provveduto ad istituzionalizzare il profilo digitale dello studente, a cui associare anche un curriculum delle esperienze effettuate durante il percorso didattico.

Risultati attesi

Associare il profilo digitale degli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in accordo con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR da parte delle famiglie

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nel contesto fortemente innovativo richiesto alla scuola di oggi, viene collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche Sono stati proposti, sia attraverso la Progettualità PON FSE sia attraverso attività didattiche ordinarie, percorsi di coding per le diverse fasce di età, con l'intento di accompagnare i bambini e i ragazzi alla scoperta del pensiero computazionale, per fare in modo che essi possano



imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Per la scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria sono state proposte attività di Coding e creatività digitale usando semplici strumenti di robotica educativa quali Bee-BOT e Cubetto. Gli alunni, in un clima di condivisione e collaborazione, hanno maturato e consolidato alcune abilità di base come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali. Per i ragazzi dalla terza elementare alla scuola secondaria di primo grado si sono proposte attività di Coding sia utilizzando la robotica educativa legata alla Lego (Lego We Do 2.0) sia le esercitazioni proposte da <http://codeweek.it> L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola una realtà viva, coinvolgente e stimolante

Risultati attesi:

gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. Al termine del triennio si prevede che il 50% degli alunni abbia svolto attività di Coding unplugged e plugged, utilizzando dove possibile la robotica educativa.

CONTENUTI DIGITALI

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Lo sforzo della nostra comunità scolastica va nella direzione di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura. Questo rappresenta uno dei principali elementi innovativi introdotti e favoriti dal digitale. Tale allargamento ed integrazione degli strumenti e dei contenuti disponibili, favoriti da un'adeguata capacità di valutazione e di scelta, migliorano e rendono più significativi gli apprendimenti.

Risultati attesi

Utilizzo consapevole da parte di docenti ed alunni sia di risorse legate a temi curricolari (conformi alle indicazioni nazionali, e ai percorsi disciplinari proposti) sia di risorse di natura integrativa (approfondimenti, integrazioni, fonti ecc., che non hanno copertura curricolare ma che spesso integrano interessi e attitudini degli alunni). Al termine del triennio si prevede che, scelta una tematica, il 20% delle classi di scuola secondaria e primaria abbia elaborato uno strumento OER

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO



Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Il personale della scuola viene formato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, per essere messo nelle condizioni di vivere l'innovazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risultati attesi

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Al termine del triennio si prevede di innalzare del 20% il numero di coloro che partecipano ad iniziative formative sulle competenze digitali e sul Coding.

ACCOMPAGNAMENTO

Un galleria per la raccolta di pratiche Si intende favorire la conoscenza delle pratiche messe in atto dai diversi ordini del nostro comprensivo al fine di promuoverne l'adozione e la replicabilità.

Risultati attesi

Obiettivo triennale sarà lo sviluppo di banche dati tese a conservare e replicare le buone pratiche adottate basate su contenuti, strumenti e format innovativi . In particolare verrà favorito un lavoro di approfondimento dedicato alla definizione di schemi e caratteristiche delle banche dati, necessari per la gestione dei materiali condivisi in modo digitale, in modo da aumentarne la loro reperibilità e riutilizzabilità. I meccanismi di produzione e raccolta delle buone pratiche dovranno avere ad oggetto non solo il prodotto finale, ma tutto il processo che ha portato alla sua produzione, anche al fine di permetterne la valutazione e di favorirne l'eventuale riproducibilità.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

DAVANZATI - BAAA87001V

VIALE DELLA RESISTENZA - BAAA87002X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica degli apprendimenti relativi ai campi d'esperienza avviene tramite l'osservazione attenta e sistematica in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività laboratoriali programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso schede strutturate e non.



La sintesi delle osservazioni permette poi di passare all'operazione della valutazione che è effettuata all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza, durante l'anno (verifica intermedia) e al suo termine (verifica finale).

AUTONOMIA E IDENTITA'

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere in modo globale
- esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nello svolgimento delle attività relative all'insegnamento trasversale di educazione civica, si terrà conto di alcuni descrittori per valutare le competenze acquisite

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Osservazioni sistematiche dei comportamenti personali ed interpersonali che il bambino mette in atto in sezione, negli spazi comuni e nelle uscite didattiche. - Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

SCUOLA PRIMARIA

DAVANZATI - BAEE870014

VIALE DELLA RESISTENZA - BAEE870025

Criteri di valutazione comuni:

Per la scuola primaria, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n 172 del 04/12/2020, si procederà alla formulazione di giudizi descrittivi considerando quattro criteri:

1. autonomia
2. situazione nota / non nota
3. risorse mobilitate
4. continuità

In fase di valutazione periodica e finale si procederà alla formulazione di un giudizio descrittivo, elaborato alla luce dei criteri valutativi di cui sopra (autonomia - situazione nota / non nota -



risorse mobilitate continuità), e correlato ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- 1- partecipazione costruttiva alle attività della vita scolastica
- 2- impegno nel conseguire un interesse comune
- 3- sviluppo del pensiero critico

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole di comportamento

- Frequenza scolastica
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni
- Collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione all'anno scolastico successivo:

1. numero di assenze non superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'A.S.;
2. raggiungimento degli obiettivi minimi nelle discipline con un maggior numero di ore;
3. riconoscimento e rispetto delle regole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MASTROMATTEO - BAMM870013

Criteri di valutazione comuni:

Per ciascun ordine di scuola, sono stati fissati criteri docimologici condivisi per:

1. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA scritte strutturate e non strutturate
2. L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN DECIMI a ciascuna disciplina sulla scheda di valutazione intermedia e finale
3. IL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE sui progressi nell' apprendimento, nello sviluppo personale e sociale sulla scheda di valutazione
4. IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE sui progressi nell' apprendimento, nello sviluppo personale e sociale sulla scheda di valutazione
5. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI



6. CRITERI PER L'ESAME CONCLUSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- 1- partecipazione costruttiva alle attività della vita scolastica
- 2- impegno nel conseguire un interesse comune
- 3- sviluppo del pensiero critico

Criteria di valutazione del comportamento:

1. Rispetto del patto educativo
2. Frequenza scolastica
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle lezioni
5. Collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria di ammissione all'anno scolastico successivo:

1. numero di assenze non superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'A.S.;
2. raggiungimento degli obiettivi minimi(val.05) nelle discipline con un maggior numero di ore;
3. riconoscimento e rispetto delle regole.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L' ammissione all' esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina - o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente - e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno:



1. Giudizio del comportamento
 2. Impegno dimostrato
 3. Risultati conseguiti, rilevati dalla sintesi degli elementi emersi dalle schede di valutazione degli anni precedenti.
- È necessario dare il giusto peso al voto di ammissione, perché incide per il 50% nella valutazione finale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione si realizza attraverso attività di continuità, accoglienza, musicoterapia, teatro, laboratori grafico espressivi che offrono ai disabili l'opportunità di valorizzare le loro potenzialità. I docenti curricolari e di sostegno lavorano sulle dinamiche di classe, sulle emozioni e su apprendimenti personalizzati mediante il cooperative learning, peer to peer education favorendo la crescita umana e culturale. I PEI sono formulati d'intesa con i docenti curricolari e vengono regolarmente monitorati. Gli alunni con BES, per i quali viene predisposto e aggiornato periodicamente un piano didattico personalizzato concordato con le famiglie, usufruiscono di misure dispensative e/o compensative. Gli apprendimenti sono facilitati anche dall'uso di mappe concettuali e da unità di apprendimento semplificate. I docenti accolgono gli alunni stranieri predisponendo unità di apprendimento incentrate sulla valorizzazione e sul rispetto della diversità fra culture favorendo inizialmente la comunicazione mediante linguaggi non verbali e introducendo via via l'apprendimento della lingua italiana. Tali strategie permettono di favorire e facilitare l'inclusione e la qualità dei rapporti fra studenti. La scuola si avvale di figure professionali specializzate e di progetti relativi all'intercultura. Questi interventi favoriscono nel tempo il successo scolastico.

Punti di debolezza

Mancano interventi seri e mirati da parte dei servizi sociali che supportino l'operato della scuola sostenendo con sportelli di ascolto e centri diurni le famiglie e della collaborazione di figure professionali come quella del mediatore e culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, le classi vengono suddivise in fasce di livello destinatarie di particolari strategie didattiche e metacognitive. Sono previste forme di monitoraggio e verifica delle conoscenze e abilità



raggiunte e gli alunni possono passare ad un livello superiore se hanno conseguito gli obiettivi di apprendimento previsti. L'esperienza dimostra che tale suddivisione in fasce di livello, abbastanza diffusa in tutto l'Istituto comprensivo, risulta efficace e prevede l'adozione delle seguenti misure: - percorsi didattici/educativi personalizzati/individualizzati; - presenza di figure di sostegno e/o di riferimento; - strategie di recupero potenziamento in piccolo gruppo, per gruppi di livello, in orario scolastico; - progetti mirati per specifiche esigenze. I fondi dell' "Aree a rischio" consentono di realizzare attività di sostegno alle fasce deboli presenti nelle classi. Per ciò che attiene il potenziamento, si segnala quello in lingua inglese (Progetto CLIL "Tecnologia in inglese" e lezioni con madrelingua), il potenziamento in Italiano e Matematica attraverso la preparazione finalizzata alla partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e di Grammatica, il Progetto Latino.

Punti di debolezza

I piccoli gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti a livelli socioeconomico-culturali bassi. In questi contesti non si attribuisce il giusto valore alla scuola, nella famiglia non è presente un insieme di norme che regolano la giornata. I genitori non sono in grado di guidare il processo di crescita dei figli, anzi diventano spesso succubi della volontà dei minori. In questi casi si verifica frequenza irregolare, impegno minimo o inesistente a casa, scarsa motivazione nei confronti delle attività scolastiche. Per la scuola non è facile rompere questo giro vizioso. Gli interventi personalizzati non sono utilizzati in tutti i Consigli in maniera sistematica. È necessario creare un archivio di percorsi individualizzati in ogni disciplina, per conoscenze e abilità inerenti alle diverse fasce di livello presenti in ogni classe in modo da facilitare la personalizzazione dell'insegnamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato costituisce la "bussola" dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico dopo un'attenta osservazione; tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI è elaborato dai docenti specializzati, contitolari della classe, e dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra, si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione



Multidisciplinare.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è l'osservatore privilegiato dell'alunno e fonte di informazione preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno disabile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Colloqui programmati e sistematici

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno: Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari: (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari: (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari: (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari: (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione: Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA: Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione



La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi formativi e curricolari dell'alunno con disabilità secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità didattica rappresenta sicuramente un'importante tutela per gli studenti che potrebbero lavorare così con gli stessi insegnanti nell'ambito delle diverse tappe del loro percorso scolastico in relazione a ciascun ordine e grado di istruzione. Nello stesso modo la continuità didattica garantisce al docente la possibilità di impostare la propria attività con studenti che potrà seguire per diversi anni scolastici consecutivi, con conseguenti effetti positivi sulla didattica e con maggiore efficacia dei suoi interventi educativi. Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Il Collegio dei docenti ha quindi il compito di definire un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro; i Consigli di classe articoleranno nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'anno scolastico 2020-2021, la scuola ha elaborato un piano di Didattica digitale integrata, secondo le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, quale metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento "da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza qualora fosse emersa necessità di sospendere le attività didattiche in presenza. Il piano ha previsto anche la rimodulazione delle progettazioni didattiche, tesa ad individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e formali all'apprendimento e una rimodulazione oraria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DAVANZATI	BAAA87001V
VIALE DELLA RESISTENZA	BAAA87002X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DAVANZATI	BAEE870014
VIALE DELLA RESISTENZA	BAEE870025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MASTROMATTEO	BAMM870013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DAVANZATI BAAA87001V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE DELLA RESISTENZA BAAA87002X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAVANZATI BAEE870014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE DELLA RESISTENZA BAEE870025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MASTROMATTEO BAMM870013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha previsto, per l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge n. 92 del 20/08/2019 e Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020):

- uno spazio curricolare di 33 ore annuali con apposite valutazioni periodiche e finali, espresse con la proposta di un voto in decimi, formulata dal coordinatore sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti curricolari coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica (art. 2 commi 5 e 6);
- contenuti di insegnamento e di apprendimento racchiusi nei tre nuclei concettuali fondamentali



-“COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà”,

-“SVILUPPIO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”,

- “CITTADINANZA DIGITALE”

- coinvolgimento di tutti gli insegnanti in quanto ogni disciplina è chiamata ad un nuovo preciso impegno costruttivo, di natura educativa.

Allegati:

PROSPETTO MONTE ORE ed. civica.pdf

Approfondimento

La rilettura delle Indicazioni nazionali del 2012 e del Documento Nuovi Scenari del 2018 , nella comparazione con i traguardi riportati nell’Allegato B delle Linee Guida, ha fornito utili suggerimenti per la costruzione di un Curricolo di Educazione Civica coerente con la sfida etica e sociale posta alla scuola.

L' Istituto Comprensivo "Davanzati - Mastromatteo", sin dall'anno scolastico 2021-22, ha integrato il proprio Curricolo d'Istituto e l'attività di programmazione didattica seguendo quanto disciplinato dalla legge n. 92 del 20/08/2019 e dal Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020, al fine di integrare il percorso formativo degli alunni, indirizzandolo verso una cittadinanza attiva e responsabile, redigendo il Curricolo di Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Davanzati - Mastromatteo" verticale, in continuità fra i tre ordini di scuola, attento alle Competenze chiave di cittadinanza e ai Traguardi di sviluppo delle competenze, si delinea tenendo conto delle scelte strategiche contenute nell'Atto di Indirizzo del DS: "La scuola di tutti e di ciascuno"- "Noi cittadini attivi Le(g)ali al Sud".

Allegato:

EdCiv CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri - Scuola Primaria**

Nell'ambito del Nucleo Tematico "COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ" le attività sono finalizzate ad attivare comportamenti di ascolto,



dialogo e di cortesia e sollecitare una riflessione sull'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Il traguardo è valido dalla classe prima alla quinta e prevede l'articolazione dei contenuti in correlazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle UDA .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza - Scuola Primaria**

Nell'ambito del Nucleo Tematico "SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO", le attività sono finalizzate a sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Nel quinquennio le attività sono orientate a promuovere negli alunni comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie), norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti e atteggiamenti alimentari sani.

Il traguardo è valido dalla classe prima alla quinta e prevede l'articolazione dei contenuti in correlazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle UDA .

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il**



significato, comprende il valore della legalità - Scuola Primaria

Nell'ambito del Nucleo Tematico " COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ " le attività sono orientate a far acquisire agli alunni conoscenze sui principi fondamentali della Costituzione, sulla storia della Costituzione italiana, sulle principali ricorrenze civili e sugli elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

Il traguardo è valido solo per le classi quinte e prevede l'articolazione dei contenuti in correlazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle UDA .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 - Scuola Primaria

Nell'ambito del Nucleo Tematico "SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO" il percorso formativo è pensato per permettere agli alunni di saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.

Il traguardo è valido solo per le classi quinte e prevede l'articolazione dei contenuti in correlazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle UDA .



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale - Scuola Primaria**

Nell'ambito del Nucleo Tematico " CITTADINANZA Digitale" il percorso formativo è pensato per permettere agli alunni di utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini e ricercare in modo corretto informazioni sul web.

Il traguardo è valido solo per le classi quarte e quinte e prevede l'articolazione dei contenuti in correlazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle UDA .

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scuola Secondaria - Comprende e riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini: i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, dall'Unione Europea e dalle Carte Internazionali e forma di Stato e di Governo.**

COLLEGAMENTO AL NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica, il primo nucleo tematico riguarda



l'interiorizzazione dei principi della Costituzione italiana e quelli dell'Unione Europea e delle Carte internazionali, come condizione che guida i nostri alunni nell'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità.

Al fine di promuovere la cittadinanza consapevole, sono attivate iniziative a livello territoriale (confronto col Comune di appartenenza ed Enti locali), regionale (percorso conoscitivo/formativo con il Consiglio regionale della Puglia) e statale (incontri formativi con Carabinieri e Polizia Postale).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scuola Secondaria - Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e ne promuove il rispetto riconoscendo gli effetti dell'incuria.**

COLLEGAMENTO AL NUCLEO TEMATICO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, sono presenti iniziative a livello locale (pulizia degli ambienti scolastici e strade del paese, Centro Comunale Rifiuti, Legambiente ed Enti locali), regionale (percorso conoscitivo/formativo incentrato sulla sostenibilità con il Consiglio regionale della Puglia) e statale (progetto nazionale "Un albero per il futuro" promosso dal MI).

Cittadino attivo e responsabile è colui che, in una visione finalizzata al perseguimento del bene comune e alla protezione dei beni comuni, è capace di contribuire, con la propria attività e competenze, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali e alla costruzione di modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute e benessere psicofisico).

Il secondo nucleo tematico si sviluppa nell'ambito dell'educazione ambientale, cui fa da cornice l'Agenda 2030 per la sostenibilità.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scuola Secondaria - È in grado di distinguere i diversi device e di applicare correttamente nella rete i comportamenti che tutelano sé stesso e il bene collettivo.**

COLLEGAMENTO AL NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE

Al fine di promuovere la cittadinanza digitale, nella nostra scuola sono attivate iniziative rivolte a interagire con gli altri osservando comportamenti a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali: blog "scuolaMastromatteo", utilizzo e realizzazione di app, questionari digitali e realtà aumentata.

Nell'ambito della Cittadinanza digitale (all'art. 5 della Legge 92/2019), intesa come conoscenza dei mezzi di comunicazione virtuali e capacità di avvalersene consapevolmente e responsabilmente, questa capacità viene sviluppata valorizzando l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare l'interazione in ambiente digitale.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella**



scuola, nella comunità e nel Paese.

Nell'ambito del Nucleo Tematico "COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ" e considerato il traguardo " Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri", tutte le attività sono programmate in stretta correlazione al raggiungimento dell'obiettivo specifico d'apprendimento "Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese".

In vista dell'obiettivo specifico di cui sopra le unità didattiche programmate nel quinquennio, ognuna con obiettivi specifici e graduali, sviluppano un percorso graduale di riflessione e acquisizione di contenuti interdisciplinari al fine di promuovere negli alunni la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.**

Nell'ambito del Nucleo Tematico SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO e considerato il traguardo "Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza", tutte le attività sono programmate in stretta correlazione al raggiungimento dell'obiettivo specifico d'apprendimento "Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita".

In vista dell'obiettivo specifico di cui sopra le unità didattiche programmate nel quinquennio, ognuna con obiettivi specifici e gradualità, sviluppano un percorso graduale di riflessione e acquisizione di contenuti interdisciplinari al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Distingue la forma di Stato e di governo, della Repubblica Italiana e di altri paesi d'Europa

Nell'ambito del Nucleo Tematico "COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ" e considerato il traguardo " Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità", tutte le attività sono programmate in stretta correlazione al raggiungimento dell'obiettivo specifico d'apprendimento " Distingue la forma di Stato e di governo, della Repubblica Italiana e di altri paesi d'Europa ".

In vista dell'obiettivo specifico di cui sopra le unità didattiche programmate per la classe quinta, sviluppano un percorso graduale di riflessione e acquisizione di contenuti interdisciplinari al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione della conoscenza sulla struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali e il contenuto di



specifici articoli e le Forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei e del mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

○ **Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale.**

Nell'ambito del Nucleo Tematico "SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO" e considerato il traguardo "Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030", tutte le attività sono programmate in stretta correlazione al raggiungimento dell'obiettivo specifico d'apprendimento "Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale".

In vista dell'obiettivo specifico di cui sopra le unità didattiche programmate per la classe quinta, sviluppano un percorso graduale di riflessione e acquisizione di contenuti



interdisciplinari al fine di promuovere negli alunni l'importanza di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SALVAGUARDARE I BENI COMUNI: DALLA SCUOLA AL TERRITORIO**

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato tre UDA, per classi parallele, in ciascuna delle quali gli obiettivi specifici /risultati di apprendimento, si collegano ai tre nuclei tematici previsti dalla normativa (Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale).

Unità di Apprendimento n.1 - CLASSI PRIME

Titolo: DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: SALVAGUARDANDO I BENI COMUNI

- Conoscere la Costituzione italiana, mettendone in atto alcuni principi nelle attività proposte in ambito scolastico e locale.
- Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della



comunità, per la cura degli ambienti e dei beni comuni che sono stati affidati alla sua responsabilità.

- Utilizzare le tecnologie digitali per la crescita personale e la cittadinanza partecipativa

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **AGIRE PER UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE**

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato tre UDA, per classi parallele, in ciascuna delle quali gli obiettivi specifici /risultati di apprendimento, si collegano ai tre nuclei tematici previsti dalla normativa (Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale).

Unità di Apprendimento n.2 -CLASSI SECONDE

Titolo: BENESSERE E SALUTE: PER UNA CITTADINANZA SOSTENIBILE

1. Conoscere storia e caratteristiche dell'ONU e delle principali agenzie per comprendere



- problemi interculturali e di convivenza civile, nel mondo reale e virtuale.
2. Conoscere le regole principali per il rispetto di sé e degli altri in ambienti digitali, interagendo consapevolmente in essi.
 3. Utilizzare strumenti e dispositivi digitali osservando norme comportamentali nella rete .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **ESERCITARE LA CITTADINANZA DIGITALE**

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato tre UDA, per classi parallele, in ciascuna delle quali gli obiettivi specifici /risultati di apprendimento, si collegano ai tre nuclei tematici previsti dalla normativa (Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale).

Unità di Apprendimento n.3 - CLASSI TERZE

Titolo: LA CULTURA NAVIGA NEL WEB



1. Conoscere storia e caratteristiche dell'ONU e delle principali agenzie per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile, nel mondo reale e virtuale.
2. Conoscere le regole principali per il rispetto di sé e degli altri in ambienti digitali, interagendo consapevolmente in essi.
3. Utilizzare strumenti e dispositivi digitali osservando norme comportamentali nella rete

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini e ricercare in modo corretto e sicuro informazioni sul web.

Nell'ambito del Nucleo Tematico "SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO" e considerato il traguardo



"Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale", tutte le attività sono programmate in stretta correlazione al raggiungimento dell'obiettivo specifico d'apprendimento "Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini e ricerca in modo corretto e sicuro informazioni sul web".

In vista dell'obiettivo specifico di cui sopra, le unità didattiche programmate per le classi quarte e quinta, sviluppano un percorso graduale di riflessione e acquisizione di contenuti interdisciplinari al fine di promuovere negli alunni comportamenti responsabili nell'uso del web e delle TIC.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa della Pace

L'iniziativa e le attività proposte sono finalizzate a rafforzare nei bambini la propria autostima e la fiducia negli altri. Il percorso prevede diversi momenti.

Le insegnanti iniziano racconto con il Kamiscishibai la storia "La conchiglia della gratitudine", poi in circle time e attraverso la metodologia dello brain storming i bambini sono guidati nella comprensione e riflessione sul concetto di gratitudine come punto di partenza per una convivenza civile. L'ultima fase del percorso prevede una rielaborazione verbale e grafica della storia e la creazione della collana della gratitudine come simbolo di fiducia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata mondiale della gentilezza**

In occasione della giornata mondiale della gentilezza, che ricorre il 13 novembre, si promuove un percorso di sensibilizzazione che permette ai piccoli alunni di interiorizzare comportamenti positivi e le regole per una convivenza civile.

Il percorso, svolto in continuità con la scuola primaria, si avvia con la lettura, comprensione e rielaborazione grafico pittorica, con diverse tecniche, del racconto "I colori della Gentilezza"; attraverso il racconto gli alunni sono guidati nella riflessione sulle proprie esperienze di vita concrete e quotidiane.

In quest'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato alla nona edizione di Libriamoci e alla presenza dei consiglieri della pubblica istruzione e della cultura i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e i bambini di quinta della primaria hanno realizzato un plastico della Farfalla della gentilezza. Sottolineando l'importanza dell'effetto farfalla in pedagogia, con lo slogan "Come il battito di ali di una farfalla può scatenare una tempesta, così un semplice gesto di gentilezza può rendere il mondo migliore".



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata nazionale degli alberi

In occasione della giornata internazionale degli alberi, che ricorre il 21 novembre, si organizza una passeggiata in giardino per permettere una percezione multisensoriale degli alberi come esseri vivente ed energetici (scambi energetici: abbracciare gli alberi ascoltando musica emozionale, la voce degli alberi...).

Poi viene presentato il racconto "Dolomiti Gli alberi delle streghe". Il racconto permette ai bambini di acquisire diverse informazioni inerenti l'importanza degli alberi nella vita degli uomini, scoprire l'importanza delle proprietà medicinali degli alberi e delle piante, e approfondire il diritto alla salute sia come rispetto dell'ambiente che come cura della salute da tutti i punti di vista. L'attività si conclude con una manifestazione svolta in giardino con la piantumazione di un albero di Nespole, germogliato da un seme piantato dai bambini, alla presenza del Presidente di Legambiente degli Assessori ai Lavori pubblici, Cultura, Istruzione e del Primo Cittadino.

Per rafforzare nei bambini il senso di appartenenza e far conoscere le risorse economiche del territorio, si svolge una visita guidata cittadina presso un noto frantoio locale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata mondiale dei diritti dei bambini**

In occasione del 20 novembre, giornata mondiale dei diritti dei bambini, si è avviata una riflessione guidata e semplificata sul concetto di Dovere e Diritto attraverso l'utilizzo del teatrino e di marionette di cartoncino colorato(dovere blu, diritto giallo). Il racconto proposto dal titolo " Piccolo Giallo e piccolo Blu" e l'utilizzo dei colori, a cui associare le emozioni, ha aiutato i bambini a comprendere che l'unione del diritto e del dovere crea le condizioni per vivere serenamente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, sulla base delle priorità condivise, tiene conto delle istanze degli Enti Locali, delle associazioni culturali e delle famiglie e mira allo sviluppo delle competenze chiave (in particolare sociali e civiche, digitali e sviluppo sostenibile) che, a lungo termine, possano avere un impatto sul territorio valorizzando tutte le risorse. In particolare l'elaborazione del curricolo di educazione civica risulta coerente con la sfida etica e sociale posta alla scuola, il cui perno s'identifica nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze che potranno consentire l'esercizio della cittadinanza attiva. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia il curricolo ha mantenuto il riferimento ai campi di esperienza nella progettazione di attività inerenti l'educazione civica. La scuola primaria, pur conservando i principi fondanti il curricolo di educazione civica, ha elaborato un percorso che tiene conto della nuova normativa sulla valutazione

Allegato:

Curricolo ed.civica scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevede lo sviluppo delle competenze trasversali nelle diverse UDA dei vari ordini di scuola e per quanto concerne le competenze affettivo/relazionali si realizzeranno: Sportello di ascolto, progetti PON, Teatro, Musica ed Arte



Allegato:

Proget. ed.civica primaria-infanzia.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono stati realizzati il curricolo di educazione civica per sezioni e classi parallele per ogni ordine di scuola e la progettazione di unità di apprendimento condivise nelle intersezioni/interclassi/consigli di classi parallele inerenti le cittadinanza attiva e globale con particolare riferimento ai temi della sostenibilità.

Allegato:

EdCiv PROGETTAZIONE DIDATTICA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "SCUOLA BELLA - MURI D'ARTE" (Scuola Secondaria di 1^ grado)

Osservazioni, analisi e individuazione degli spazi per progettare possibili azioni di miglioramento. Cura degli spazi comuni interni ed esterni e dei lavori prodotti. Realizzazione di murales decorativi sulle pareti di alcuni ambienti della scuola (palestra, muri perimetrali di atri interni ed esterni). Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio comune e delle attività culturali attraverso la progettazione e realizzazione di murales decorativi per alcuni ambienti della scuola. Gli studenti potranno così sperimentare, attraverso un percorso concreto, l'importanza del rispetto e della cura dell'ambiente partendo dall'ambiente circostante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato pensato come triennale e si articola in tre fasi di lavoro, una per ciascun anno scolastico.

L'idea di un progetto laboratoriale, atto a stimolare le competenze sociali e civiche, la consapevolezza dell'espressione artistica e a suscitare la sensibilità rispetto al bene comune, alla sua tutela e conservazione, è nata dalla necessità di vivere la giornata scolastica in una "scuola bella" rendendola confortevole, luminosa, pulita, colorata e che sia di stimolo per rafforzare il rapporto con l'ambiente che ci circonda, sapendolo arricchire e valorizzare, sviluppando lo spirito di iniziativa, di progettazione creativa e di lavoro di gruppo. Un percorso concreto per una cittadinanza attiva che renda i nostri alunni rispettosi del patrimonio artistico e culturale



partendo dall'ambiente circostante.

● "PULIAMO IL MONDO"- "UNA SCUOLA PER COLTIVARE, UNA SCUOLA PER CRESCERE (Scuola Primaria/Secondaria di 1^ grado)

Puliamo il Mondo è un'occasione per coinvolgere gli studenti in azioni concrete a favore dell'ambiente, un piccolo gesto di grande valore educativo che contribuisce a sviluppare il senso civico dei ragazzi, oltre ad essere un modo per ribadire che la lotta ai rifiuti, la tutela ambientale e la raccolta differenziata passano attraverso l'adozione di comportamenti sostenibili. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo



Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● "POSTER PER LA PACE" (Scuola Secondaria di 1^a grado) - Referenti esterni: Lions club international

"Poster per la pace" concorso artistico che ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi alla cultura



della pace e della fratellanza tra tutti i popoli nel mondo. Area tematica di riferimento:
CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il concorso si svolge nell'ambito delle attività previste in collaborazione con il Lions Club International - Palo del Colle Auricarro, con cui la scuola ha stipulato un protocollo di intesa.

● "EDUCAZIONE STRADALE" (Scuola Secondaria di 1[^] grado) - Referenti esterni: Lions club international

"Educazione stradale" è un percorso educativo-didattico riguardante la sicurezza di guida, il rispetto delle nuove normative del codice della strada e le problematiche più comuni che si affrontano durante la guida dei veicoli. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa si svolge nell'ambito delle attività previste in collaborazione con il Lions Club International - Palo del Colle Auricarro, con cui la scuola ha stipulato un protocollo di intesa.

● LINGUA FRANCESE per gli alunni delle classi quinte Scuola Primaria

L'approccio a una seconda lingua comunitaria si avvarrà prevalentemente di una metodologia di natura comunicativa e sarà supportata da esperienze didattiche di natura ludica e/o situazionale. L'impiego sistematico di supporti didattici multimediali (video- canzoni- filastrocche- ...) consentirà di sostenere l'interesse e la motivazione. Area tematica di riferimento: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO - RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Da anni la scuola si fa promotrice di interventi per il potenziamento delle lingue straniere permettendo all'alunno di confrontarsi con più sistemi linguistici e culturali e stimolando la riflessione sulla civiltà attraverso il confronto di lingue e tradizioni culturali diverse.

- **“SCUOLA ATTIVA KIDS”** “ Referente esterno: Tutor sportivo (classi 4[^] e 5[^] Scuola Primaria); **“GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI”** (classi 2[^] e 3[^] Scuola Secondaria di 1[^] grado); **“SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ”** (Scuola Secondaria di 1[^] grado);

Attuazione di percorsi di attività sportive incentrate sui valori educativi dello sport, coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA - Arte ed espressività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Valorizzazione di comportamenti ispirati alla promozione di stili di vita corretti e salutari attraverso la pratica sportiva per le sue valenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'attività motoria contribuisce a sviluppare un "ambiente scuola formativo," in grado di promuovere il benessere della persona, la socializzazione, la crescita degli studenti come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati

● MAT-ITA NO PROBLEM- RAGIONIAMO GIOCANDO (classi seconde e quinte della primaria/ classi terze secondaria)

Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il potenziamento, il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.
Area tematica di riferimento: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica offrendo agli alunni la possibilità di misurarsi in attività logico- matematiche e linguistiche secondo i criteri e le caratteristiche delle prove standardizzate nazionali. Si potenzieranno le abilità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire le attività in autonomia ed entro un tempo stabilito. In particolare, si mirerà a:

- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

● PROGETTI PON -

La scuola per divenire "buona scuola" ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il



raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Eventuali progetti PON risponderanno all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento degli studenti tesi al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e/o chiave europee, senza richiedere risorse aggiuntive alle famiglie. Area tematica di riferimento: **RISULTATI SCOLASTICI - cittadinanza attiva**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%



Risultati attesi

- approfondire la conoscenza di sé - migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri - sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci - acquisire una maggiore conoscenza del proprio corpo, migliorare la coordinazione dinamica generale ed acquisire capacità di autocontrollo.

Risultati attesi Condurre i ragazzi a vivere costruttivamente all'interno della scuola un percorso volto all'inclusione, integrazione e conoscenza di sé e al consolidamento delle abilità di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● HAPPY TIME (scuola secondaria) in collaborazione con Laboratorio urbano RIGENERA

Il progetto teatrale Happy Times ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti spunti di ricerca



nell'ambito dell'educazione in materia di cittadinanza. Le principali tematiche sono: educazione all'antimafia sociale e alla cittadinanza attiva; educazione interculturale; educazione alla conoscenza del territorio, del contesto urbano e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura



dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● AMICI DI PENNA - Scuola Primaria in collaborazione con Istituto Canossiano Annunciata Cosi di Rovato (Bs)

I bambini sperimenteranno cosa significa scrivere una lettera, impareranno a conoscerne la struttura e comprenderanno il valore dell'attesa della risposta. Partendo da un'iniziale scambio epistolare per conoscersi, descrivendo le loro caratteristiche fisiche e le particolarità del loro



carattere, si arriverà ad uno scambio comunicativo relativo alle diverse esperienze scolastiche vissute. - Area tematica di riferimento: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

Il progetto di classe "Amici di penna" ha come obiettivo l'acquisizione della competenza nella scrittura di un messaggio corretto e ben impostato rispetto all'efficacia comunicativa. L'esperienza sarà occasione per incentivare gli scambi comunicativi utilizzando consapevolmente i social network e i media.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● AULE IN GIARDINO, IL BELLO DELL'ORTO! (SCUOLA INFANZA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1^GRADO) Ref. esterni LEGAMBIENTE di Palo del Colle e patrocinio del Comune di Palo del Colle

L'attività progettuale si articola in diverse fasi che vanno dalla predisposizione degli spazi e delle attività propedeutiche alla semina, alla cura costante e periodica dell'orto. Attraverso la divulgazione e la sperimentazione giocosa sul campo di informazioni scientifiche, si metterà in evidenza l'importanza dell'aver cura delle cose comuni e di riconoscersi come parte attiva nella propria comunità scolastica, promuovendo un percorso di crescita civile, di consapevolezza ecologica e di tutela del territorio. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo formativo di favorire l'acquisizione di conoscenze scientifiche, consolidando la sensibilità ecologica e promuovendo l'assunzione di comportamenti consapevoli di tutela del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

Aule

Giardino scolastico

● UN NATALE SPECIALE (SCUOLA PRIMARIA)

Le attività progettuali prevedono un percorso di "training teatrale" quale occasione per i bambini di riscoprire l'importanza di concentrarsi, capire l'importanza del silenzio come occasione per essere presenti a se stessi e agli altri nell'hic et nunc, piuttosto che "spegnere il cervello" e farsi distrarre dagli innumerevoli input visivi e sonori che li circondano. Le proposte saranno sempre operative, favorendo la forma del gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi (dal sonoro al motorio-gestuale, al grafico-pittorico, iconico, ecc..) e l'attività di gruppo. Area tematica di riferimento: ARTE ED ESPRESSIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza



Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

L'obiettivo formativo è quello di guidare i bambini nell'esperienza del canto corale e/o nella drammatizzazione di un testo realistico o di fantasia. Attraverso queste esperienze gli alunni potranno acquisire competenze basilari nella comunicazione verbale e non verbale, soprattutto nella comunicazione pubblica e nella gestione del proprio corpo e della propria voce al fine di comunicare provando a coinvolgere emotivamente lo spettatore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Teatro Auditorium Fondazione Vittorio Bari - casa di riposo



● TRAGUARDI...VERSO IL SUCCESSO (Scuola Secondaria: classi prime, seconde e terze)

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. area di riferimento: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%



Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla matematico rispetto alle situazioni di partenza. In particolare le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano e della matematica
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche
- Rafforzare l'autonomia operativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

In particolare le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base



dell'Italiano e della matematica

- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche
- Rafforzare l'autonomia operativa

● PRIMO LATINO (SCUOLA SECONDARIA: CLASSI TERZE)

Il progetto mira a consolidare e potenziare le conoscenze strutturali della lingua italiana e ad assicurare agli studenti della classe terza a tempo normale la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento. AREA DI RIFERIMENTO: RISULTATI SCOLASTICI- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

- Acquisizione della propria identità storica e culturale. - Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. - Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Media e Scuola Superiore. comunicazione in lingua madre- consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata; di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici. Questo percorso conoscitivo consentirà, pertanto, ai



ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

● UN PAESE PER AMICO - Scuola Primaria

Il progetto, nato dalla considerazione del bisogno di conoscere il proprio paese dal punto di vista storico, della toponomastica e delle tradizioni, prevede: - la lettura di documenti storici e mappe geografiche; - visita fra le viuzze del centro storico; - elaborati vari delle informazioni acquisite. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo



Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

L'alunno sarà in grado di orientarsi e riconoscere i punti di riferimento nel proprio paese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LIBRIAMOCI - Scuola Infanzia e Primaria in collaborazione con Ass. alla Cultura e Pubblica Istruzione di Palo del Colle e il Centro per il libro e la lettura.

L'iniziativa prevede giornate di lettura nelle scuole, sia in presenza sia a distanza, inserite fra le consuete attività scolastiche. Le letture proposte vertono sul tema istituzionale "Se leggi sei forte!" e sono orientate a porre l'accento sulla natura della lettura come strumento per acquisire più forza e consapevolezza rispetto a un mondo in costante cambiamento. Le attività proposte sviluppano tre i filoni tematici: - La forza delle parole, dedicato all'uso delle parole per interpretare, spiegare, criticare, modificare la realtà che ci circonda in termini sociali, ambientali e politici; - I libri, quelli forti..., che si apre alle più disparate possibilità di immedesimazione in



storie e personaggi capaci di lasciare il segno, che colpiscono per la loro schiettezza o profondità; - Forti con le rime, che dà voce al genere poetico, classico e contemporaneo, rivolgendosi a quel "poeta interiore" nascosto dentro ogni persona. AREA TEMATICA: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%



Risultati attesi

Utilizzare la lettura come strumento per acquisire più forza e consapevolezza rispetto a un mondo in costante cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● STORIE SUL CUSCINO - Scuola Primaria

Il progetto si articola nelle seguenti fasi. - I fase : i bambini saranno avviati all'ascolto di storie proposte dall'insegnante iniziando con 10 minuti al giorno da svolgere in orario pomeridiano. - II fase : ascolto, drammatizzazione e attività manipolative sulle storie lette. - III fase: manipolazione guidata di semplici testi poetici o narrativi accompagnando ad essa la creazione di albi illustrati o pannelli grafici. I bambini inoltre si cimenteranno nella drammatizzazione di storie , filastrocche e poesie. AREA TEMATICA: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

- Creazione di un alfabetiere personale; - Creazione di un albo illustrato con storie inventate dai bambini stessi; - Drammatizzazione delle storie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● CORTILI FIORITI - Scuola Primaria

Il progetto si articola nelle seguenti attività: 1) Osservazione e pulizia del cortile; 2) Predisposizioni materiali per piantumazione bulbi, piante, semina di piante da fiori primaverili. 3) Osservazione e cura delle piante; 4) Predisposizione dell'ambiente come spazio di lettura. AREA TEMATICA: ARTE ED ESPRESSIVITA' - CITTADINANZA APRILE/MAGGIO/ GIUGNO: - osservazione e cura delle piante; - conoscenza del nome scientifico delle diverse piante; - individuazione delle diverse forme geometriche di fiori e foglie; - laboratori di lettura; Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e



cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Adornare con piante da fiori e non gli spazi interni aperti (CORTILI) della scuola con fioriere e artefatti riciclati e dipinti dagli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Arte
Aule	Aula generica
	Cortili della scuola

- **CARTA CANTA ECOLOGIA + ECONOMIA A SCUOLA - Scuola Primaria d'intesa con la Gazzetta del Mezzogiorno, Confindustria Bari-BAT e la Soprintendenza Archivistica e**
-



Bibliografica della Puglia

L'iniziativa progettuale è orientata a contrastare il fenomeno dell'informazione distorta e della disinformazione causata dalle fake news e prevede la lettura del quotidiano " LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO", attività laboratoriali e di gruppo anche con la partecipazione di imprenditori.
Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo



Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Valorizzazione della carta stampata con fonte di informazione autorevole; Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nella ricerca di informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● NEL RISPETTO DEI TEMPI DI CIASCUNO - Scuola Primaria

Il progetto, rivolto a gruppi di alunni delle classi seconde, è finalizzato a consolidare e potenziare gli apprendimenti nell'italiano e nella matematica evitando la formazione di lacune negli apprendimenti basilari. AREA TEMATICA: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

- Potenziamento della fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità di miglioramento; - Acquisizione di maggiore autonomia personale; - Potenziamento della comunicazione verbale e scritta; - Acquisizione di tecniche di lettura e comprensione; - Consolidamento del concetto di numero dal punto di vista semantico, lessicale e sintattico; - Applicazione di tecniche di calcolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● POTENZIARE LE ABILITA' DI BASE PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE SOCIALE - Scuola Primaria

Il progetto si rivolge ad una classe quarta ed è finalizzato a creare maggiori occasioni per includere alunni diversamente abili all'interno del percorso didattico e formativo di classe. Si implementeranno attività didattiche mirate al rendere più efficace gli apprendimenti disciplinari.

AREA TEMATICA: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%



Risultati attesi

- Potenziamento della stima di sé; - Potenziamento della motivazione all'impegno personale; - Potenziamento degli apprendimenti disciplinari essenziali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONSOLIDARE E POTENZIARE LE ABILITA' STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE- Scuola Primaria

Il progetto, rivolto ad una classe prima, è finalizzato ad accrescere la motivazione all'apprendimento per stimolarne l'attenzione, l'interesse e l'impegno. Si implementeranno attività didattiche mirate al rendere più efficace gli apprendimenti disciplinari. AREA TEMATICA: RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

Risultati attesi

- Potenziamento della stima di sé; - Potenziamento della motivazione all'impegno personale; - Potenziamento degli apprendimenti disciplinari essenziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VERDE E' VITA- Scuola Primaria



Il progetto si rivolge alle classi quinte ed è finalizzato a sollecitare la riflessione degli alunni su tematiche relative alla tutela e salvaguardia ambientale. L'attività si articola in: Ascolto e rielaborazione di un testo teatrale. AREA TEMATICA: ARTE ED ESPRESSIVITA' E CITTADINANZA ATTIVA Lettura e memorizzazione del testo teatrale. Esecuzione di canti e danze. Rappresentazione finale. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi



Rappresentazione teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIRLS CODE IT BETTER

La nostra scuola ha aderito al progetto Girls Code It Better, sviluppato a livello nazionale per innalzare le competenze delle studentesse in ambito STEM. Esso rappresenta un importante strumento per combattere l'influenza degli stereotipi culturali che identificano nelle materie STEM (ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) aree che sarebbero 'meno adatte' alle donne, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro. - L'iniziativa consente anche alle ragazze di crescere a livello personale ottenendo competenze legate al lavoro di gruppo, alla creazione di progetti e alla collaborazione, Il progetto Girls Code it Better prevede la formazione di un "Club" di circa 20 studentesse, impegnate in un percorso di 45 ore che mira a sviluppare competenze nelle seguenti aree: automazione; progettazione, modellazione e stampa 3D; web design e web development; programmazione app e gaming. Tali strumenti saranno utili ad alimentare la creatività l'imparare a imparare, la risoluzione dei problemi, il lavoro in team, il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico -matematiche rispetto alle situazioni di partenza

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze linguistiche e logico-matematiche nei risultati del 3%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico matematiche e delle competenze chiave attraverso la realizzazione di manufatti e prototipi di dispositivi utili a sviluppare la consapevolezza di essere cittadini responsabili.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Arte
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● SPORT PER TUTTI!

Il presente progetto nasce dall'esigenza di "investire" sull'attività motoria per contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo," in grado di promuovere il benessere della persona, la socializzazione, la crescita degli studenti come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati promuovendo valori universali legati alla convivenza civile e alla pace. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CITTADINANZA ATTIVA - ARTE ED ESPRESSIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

La necessità di dotarsi di regole concordate e condivise per “stare al gioco”, porta alla consapevolezza che qualunque esperienza di vita con gli altri presuppone il riconoscimento e il rispetto di norme comuni. Gli studenti interiorizzano i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO CARNEVALE:

Il bene e il male, la luce e il buio, angeli e demoni... Per la Sfilata del Carnevale, tradizione molto sentita nel territorio, si è presa ispirazione dalla mitologia: cavalieri, orchi, guerrieri ma anche figure portatrici dei messaggi di bene e solidarietà percorrono le strade di un mondo che è fatto da tenebre e luce, inferno e paradiso, guerra e pace, bontà e malvagità. Il carnevale è un'opportunità di apprendimento che concorre a sviluppare negli studenti la capacità di esprimersi anche attraverso linguaggi non verbali. Una grande allegoria tesa a promuovere i valori della bellezza e della pace, mediante l'ingenuità, la purezza e l'allegria dei bambini. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CITTADINANZA ATTIVA -ARTE ED ESPRESSIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle



competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

La partecipazione alla sfilata per il carnevale 2023 prevede attività laboratoriali per la realizzazione dei costumi, la conoscenza e la condivisione delle tradizioni popolari. Tali attività promuovono l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguati alle situazioni e alle circostanze, rafforzano i rapporti col territorio, sviluppano forme di apprendimento attraverso linguaggi non verbali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● SPORTELLO DI ASCOLTO - a cura dello psicologo

Lo sportello di ascolto psicologico, rivolto agli studenti, ai genitori e agli adulti, è un servizio di promozione della salute finalizzato ad offrire informazioni, consulenza e supporto psicologico. In particolare, esso fornisce strumenti educativi per gestire e rielaborare i vissuti emotivi derivanti dall'isolamento dei minori e per ricostruire le trame socio-relazionali della comunità scolastica, per prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico, oltre che per rispondere ai disagi derivanti dall'emergenza COVID-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale

Traguardo

Incrementare del 10 % il n. di alunni che raggiungono livelli avanzati, nelle competenze individuate. (Da monitorare nel corso del triennio: cl. 1 SS di I grado ; cl. 3 primaria).

Risultati attesi

- Favorire una migliore conoscenza di se stessi e attivare risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà; • Migliorare i propri rapporti interpersonali; • Apprendere modalità di problem solving più efficaci e adeguate alla fase di sviluppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AULA VERDE (SCUOLA INFANZIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi



Il progetto è finalizzato a:

- Consolidare la sensibilità ecologica attraverso l'acquisizione di conoscenze scientifiche e l'assunzione di comportamenti consapevoli;
- Realizzare un orto scolastico di cui gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti, dovranno curare e osservare;
- Vivere un'esperienza di apprendimento attivo e un'esperienza di vita attraverso la progettazione, realizzazione e cura dell'orto scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono la creazione nel giardino della scuola di un orto in cui i bambini potranno fare esperienze di tutte le fasi di crescita dei semi piantumati fino alla raccolta di frutti e ortaggi. Le attività coinvolgeranno un gruppo di insegnanti per la predisposizione



degli spazi e degli ambienti e la cura dell'orto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● LE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI DELLA NOSTRA TERRA: DALL'UVA AL VINO; DALLE OLIVE ALL'OLIO - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza dei cicli di trasformazione dal frutto in prodotti alimentari.

- Produzione del vino a scuola come risultato di un percorso laboratoriale per tutti gli alunni.
- Produzione di cartelloni e/o manifesti riguardanti la produzione dell'olio in paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede attività laboratoriali per guidare i bambini nella sperimentazione concreta dei processi di trasformazione di uva e olive, prodotti agricoli d'eccellenza per il comune di Palo del Colle.

Le attività si articolano in due momenti:

- Dall'uva al vino

Raccolta e diraspatura, pigiatura con la forza delle mani e /o piccoli torchi; fermentazione; imbottigliamento e assaggio. Verbalizzazione orale e scritta di quanto sperimentato, con particolare attenzione al lessico specifico. Approfondimento scientifico delle osservazioni raccolte.

- Dalle olive all'olio.

Visita ad un oleificio del paese per l'osservazione diretta delle macchine in funzione e per scoprire le fasi di trasformazione dell'oliva in olio. Verbalizzazione orale e scritta di quanto sperimentato, con particolare attenzione al lessico specifico. Approfondimento scientifico delle osservazioni raccolte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Progetto curricolare

● CORTILI FIORITI - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Adornare, con piante da fiori e non, i cortili della scuola utilizzando e realizzando anche



artefatti riciclati e dipinti dagli alunni;

- Realizzare spazi a cielo aperto per la lettura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- 1) Osservazione e pulizia del cortile;
- 2) Predisposizioni materiali per piantumazione bulbi, piante , semina di piante da fiori primaverili.
- 3) Osservazione e cura delle piante;
- 4) Predisposizione dell'ambiente come spazio di lettura.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare

● UN ALBERO PER IL FUTURO - PROGETTO NAZIONALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie agli incontri con il personale dei Carabinieri Forestale, gli studenti saranno coinvolti nella conoscenza delle caratteristiche degli ambienti circostanti e stimolati a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche delle aree che non sono verdi.

Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi.

Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo.

Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- PROGETTO CURRICULARE

● “tiCONSIGLIO di leggere laPUGLIA” -CON IL PATROCINIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Gli studenti sperimentano l'importanza del rispetto delle regole anche in riferimento all'ambiente: sviluppano il senso del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscono gli effetti del degrado e dell'incuria. Comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

□ A SCUOLA – I e II quadrimestre □

Lettura e analisi opuscolo "Conosci il Consiglio regionale della Puglia divertendoti", a cura della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, 2019. □ Lettura e analisi opuscolo



"Impariamo ad amare la Puglia", A.Caragiuli, M. Caragiuli, C. Miglietta; edito da Consiglio regionale della Puglia, 2020. □ Lettura e analisi Agenda 2030 (con riferimento agli Obiettivi inerenti la sostenibilità). Attività propedeutiche alla visita guidata presso la sede del Consiglio regionale della Puglia e all'incontro con gli esponenti istituzionali.

□ AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA – Il quadrimestre (mese di Aprile) □ Visita guidata presso la sede del Consiglio regionale della Puglia, con particolare attenzione all'Aula Consiliare e alla Sezione biblioteca Teca del Mediterraneo. Negli ambienti della Teca del Mediterraneo, gli alunni avranno occasione: - di incontrare e colloquiare con esponenti del Consiglio regionale della Puglia e della stessa Teca, con gli autori degli opuscoli analizzati e con il Garante dei diritti del minore della Puglia; - di illustrare i propri lavori (cartacei e/o multimediali) e/o esporre curiosità e domande agli esponenti di cui sopra; - di accedere al catalogo on line della Biblioteca, usufruendo delle postazioni in loco o dei dispositivi personali, ed eventualmente effettuare richiesta di prestito testi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTO CURRICULARE

● Progetto Legambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'iniziativa di Legambiente che, insieme a studenti, insegnanti e genitori, si impegna a rendere più belli ed accoglienti gli edifici scolastici ed edifici, è un'occasione per confrontarsi sui temi ambientali, promuovere il senso civico e la consapevolezza di appartenere ad una collettività dove è responsabilità di tutti rispettare e prendersi cura degli spazi comuni. Avere spazi esterni fruibili e curati, per socializzare, fare attività sportive, didattiche e culturali



all'aperto, realizzare insieme interventi di manutenzione e di cura outdoor, riqualificare il giardino, piantare nuovi alberi, realizzare orti o rendere più belli i cortili della scuola, rappresenta una esperienza concreta per promuovere l'attivismo civico e la partecipazione degli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"Edilizia scolastica e servizi che ruotano intorno all'ecosistema scuola devono essere ripensati in una dimensione di sostenibilità ambientale" (Legambiente). La rigenerazione degli spazi influisce anche sulla rigenerazione dei saperi. Gli aspetti più importanti richiesti dagli studenti riguardano infatti la sostenibilità ambientale e innovazione, rigenerazione degli spazi esterni, mobilità autonoma e sostenibile, sport e socialità. Una scuola sempre più in chiave ecologica, attenta all'ambiente e alla sostenibilità, con spazi più vivibili dotati sempre più di raccoglitori per la differenziata, pannelli fotovoltaici ed impianti dei bagni e per il riscaldamento perfettamente funzionanti; con spazi aperti rigenerati per attività



dedicate allo sport, alla cultura, alla socialità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTO CURRICULARE



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi digitali per la scuola secondaria di primo grado
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale modello consente agli studenti della scuola secondaria di primo grado e agli insegnanti del comprensivo coinvolti di sperimentare pratiche didattiche innovative che possano garantire un significativo miglioramento in ambito sia formativo sia organizzativo.

In accordo con le indicazioni del Pnsd anche grazie ad una nuova distribuzione di spazi e strumenti, vengono garantite la qualità dei materiali didattici digitali e la promozione di una produzione collaborativa e condivisa dei contenuti, la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità, la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici, l'inclusività.

Risultati attesi:

sviluppare le capacità di autovalutazione,
favorire l'inclusione digitale anche di ragazzi con disabilità,
promuovere la cultura aperta all'innovazione,
educare ad un uso sano e corretto di internet
prevenire le dipendenze informatiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell' a.s 2018/2019 i plessi Mastromatteo e Viale della Resistenza sono stati raggiunti dalla fibra.

Grazie alle intese tra MIUR e [MISE](#), entro il prossimo triennio , tutti i plessi scolastici saranno raggiunti dalla fibra ottica, per avere accesso alle molteplici risorse digitali pensate e messe a punto per la scuola

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Così come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 142, e richiamato al #11 del PNSD, è in via di completamento il processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in problemi di natura amministrativa economica

Risultati attesi

intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa

completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni di guida e di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliorare e supportare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Identità digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 107/2015 ha provveduto ad istituzionalizzare il profilo digitale dello studente, a cui associare anche un curriculum delle esperienze effettuate durante il percorso didattico.

Risultati attesi

Associare il profilo digitale degli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in accordo con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR da parte delle famiglie

Titolo attività: Primo approccio al digitale nella scuola primaria
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel triennio si è investito nell'acquisto di iPad sulle didattiche innovative anche nella scuola primaria in modo da garantire una fruizione più agevole di materiali didattici digitali e la promozione di didattiche collaborative e inclusive.

Risultati attesi:

utilizzare le nuove tecnologie, come strumenti per organizzare le



Ambito 1. Strumenti

Attività

conoscenze, in modo autonomo e personale;
utilizzare tecniche e strumenti di vario genere ed innovativi;
favorire l'inclusione digitale anche di ragazzi con disabilità,
attivare forme di cooperazione in presenza tra alunni e tra alunni
e docenti .
promuovere la cultura aperta all'innovazione,
prevenire le dipendenze informatiche.
potenziare la motivazione ad apprendere;
Potenziare strategie di Problem Solving;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding per gli alunni e
le alunne

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali
applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nel contesto fortemente innovativo richiesto alla scuola di
oggi, viene collocata l'introduzione al pensiero logico e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Sono stati proposti, sia attraverso la Progettualità Pon FSE sia attraverso attività didattiche ordinarie, percorsi di coding per le diverse fasce di età, con l'intento di accompagnare i bambini e i ragazzi alla scoperta del pensiero computazionale, per fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

Per la scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria sono state proposte attività di Coding e creatività digitale usando semplici strumenti di robotica educativa quali Bee-BOT e Cubetto. Gli alunni, in un clima di condivisione e collaborazione, hanno maturato e consolidato alcune abilità di base come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali.

Per i ragazzi dalla terza elementare alla scuola secondaria di primo grado si sono proposte attività di Coding sia utilizzando la robotica educativa legata alla Lego (Lego We Do 2.0) sia le esercitazioni proposte da <http://codeweek.it>

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola una realtà viva, coinvolgente e stimolante

Risultati attesi:

gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Al termine del triennio si prevede che il 50% degli alunni abbia svolto attività di Coding unplugged e plugged, utilizzando dove possibile la robotica educativa.

Titolo attività: Promozione di risorse educative aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sforzo della nostra comunità scolastica va nella direzione di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura. Questo rappresenta uno dei principali elementi innovativi introdotti e favoriti dal digitale.

Tale allargamento ed integrazione degli strumenti e dei contenuti disponibili, favoriti da un'adeguata capacità di valutazione e di scelta, migliorano e rendono più significativi gli apprendimenti.

Risultati attesi

Utilizzo consapevole da parte di docenti ed alunni sia di risorse legate a temi curricolari (conformi alle indicazioni nazionali, e ai percorsi disciplinari proposti) sia di risorse di natura integrativa (approfondimenti, integrazioni, fonti ecc., che non hanno copertura curricolare ma che spesso integrano interessi e attitudini degli alunni).

Al termine del triennio si prevede che, scelta una tematica, il 20% delle classi di scuola secondaria e primaria abbia elaborato uno strumento OER



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Girls Code it Better
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha aderito al progetto Girls Code It Better, sviluppato a livello nazionale per avvicinare alla tecnologia le alunne delle scuole secondarie di primo grado.

Esso rappresenta un importante strumento per combattere l'influenza degli stereotipi culturali che identificano nelle materie STEM (ovvero Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) aree che sarebbero 'meno adatte' alle donne, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro. – L'iniziativa consente anche alle ragazze di crescere a livello personale ottenendo competenze legate al lavoro di gruppo, alla creazione di progetti e alla collaborazione.

Il progetto Girls Code it Better prevede la formazione di un "Club" di circa 20 studentesse, impegnate in un percorso di 45 ore che mira a sviluppare competenze nelle seguenti aree:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

automazione; progettazione, modellazione e stampa 3D; web design e web development; programmazione app e gaming.

Tali strumenti saranno utili ad alimentare la creatività l'imparare a imparare, la risoluzione dei problemi, il lavoro in team, il pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione sul Coding e sul digitale per insegnanti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola viene formato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, per essere messo nelle condizioni di vivere l'innovazione.

Risultati attesi

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Al termine del triennio si prevede di innalzare del 20% il numero



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di coloro che partecipano ad iniziative formative sulle
competenze digitali e sul Coding.

Titolo attività: Creazione di banca dati
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende favorire la conoscenza delle pratiche messe in atto dai
diversi ordini del nostro comprensivo al fine di promuoverne
l'adozione e la replicabilità.

Risultati attesi

Obiettivo triennale sarà lo sviluppo di banche dati tese a
conservare e replicare le buone pratiche adottate basate su
contenuti, strumenti e format innovativi .

In particolare verrà favorito un lavoro di approfondimento
dedicato alla definizione di schemi e caratteristiche delle banche
dati, necessari per la gestione dei materiali condivisi in modo
digitale, in modo da aumentarne la loro reperibilità e
riutilizzabilità. I meccanismi di produzione e raccolta delle buone
pratiche dovranno avere ad oggetto non solo il prodotto finale,
ma tutto il processo che ha portato alla sua produzione, anche al
fine di permetterne la valutazione e di favorirne l'eventuale
riproducibilità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DAVANZATI - BAAA87001V

VIALE DELLA RESISTENZA - BAAA87002X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica degli apprendimenti relativi ai campi d'esperienza avviene tramite l'osservazione attenta e sistematica in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività laboratoriali programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni permette poi di passare all'operazione della valutazione che è effettuata all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza, durante l'anno (verifica intermedia) e al suo termine (verifica finale).

AUTONOMIA E IDENTITA'

- personale
- nelle attività didattiche e di gioco nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere in modo globale
- esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nello svolgimento delle attività relative all'insegnamento trasversale di educazione civica, si terrà conto di alcuni descrittori per valutare le competenze acquisite

Allegato:

DEscrittori competenze ed. civica -Infanzia .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni sistematiche dei comportamenti personali ed interpersonali che il bambino mette in atto in sezione, negli spazi comuni e nelle uscite didattiche.

- Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MASTROMATTEO - BAMM870013

Criteri di valutazione comuni

Per ciascun ordine di scuola, sono stati fissati criteri docimologici condivisi per:



1. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA scritte strutturate e non strutturate
2. L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN DECIMI a ciascuna disciplina sulla scheda di valutazione intermedia e finale
3. IL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE sui progressi nell' apprendimento, nello sviluppo personale e sociale sulla scheda di valutazione
4. IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE sui progressi nell' apprendimento, nello sviluppo personale e sociale sulla scheda di valutazione
5. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI
6. CRITERI PER L'ESAME CONCLUSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Allegato:

criteri generali di valutazione generali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- 1- partecipazione costruttiva alle attività della vita scolastica
- 2- impegno nel conseguire un interesse comune
- 3- sviluppo del pensiero critico

Allegato:

criteri.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Rispetto del patto educativo
- Frequenza scolastica
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni
- Collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico



Allegato:

comportam secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione all'anno scolastico successivo:

1. numero di assenze non superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'A.S.;
2. raggiungimento degli obiettivi minimi(val.05) nelle discipline con un maggior numero di ore;
3. riconoscimento e rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L' ammissione all' esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina - o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente - e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno:

1. Giudizio del comportamento
2. Impegno dimostrato
3. Risultati conseguiti , rilevati dalla sintesi degli elementi emersi dalle schede di valutazione degli anni precedenti.

È necessario dare il giusto peso al voto di ammissione, perché incide per il 50% nella valutazione finale.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DAVANZATI - BAEE870014

VIALE DELLA RESISTENZA - BAEE870025

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola primaria, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n 172 del 04/12/2020, la valutazione degli apprendimenti si realizza considerando i seguenti criteri:

1. autonomia
2. situazione nota / non nota
3. risorse mobilitate
4. continuità

Ogni docente, nelle diverse fasi di valutazione degli apprendimenti (iniziale, periodica e finale), utilizza i criteri di cui sopra per strutturare strumenti di verifica e osservazione coerenti con gli obiettivi didattici specifici programmati e strettamente correlati alle attività proposte e realizzate in classe.

In fase di valutazione periodica e finale si procede alla formulazione di un giudizio descrittivo, elaborato alla luce dei criteri valutativi di cui sopra e correlato ai seguenti livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato.

Allegato:

allegato CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Premesso che anche per l'educazione civica si considerano i criteri di valutazione stabiliti dall'O.M. n 172 del 04/12/2020, considerata l'importanza della verticalità del curricolo formativo tra i vari ordini di scuola e la trasversalità dell'ed. civica a tutte le discipline, tra i criteri di valutazione si considerano anche i seguenti:

- 1- partecipazione costruttiva alle attività della vita scolastica
- 2- impegno nel conseguire un interesse comune
- 3- sviluppo del pensiero critico.

Allegato:

criteri scuola primaria ed. civica (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza al D.L. n.62 del 2017 (Art.2 commi 3-5-7), richiamato anche dall'Ordinanza Ministeriale n 172 del 04/12/2020, i criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Capacità di interazione e comunicazione;
- Autonomia e continuità nello studio;
- Frequenza scolastica.

Allegato:

allegato CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione all'anno scolastico successivo:



1. numero di assenze non superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'A.S.;
2. raggiungimento degli obiettivi minimi nelle discipline con un maggior numero di ore;
3. riconoscimento e rispetto delle regole.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione si realizza attraverso attività di continuità, accoglienza, teatro, laboratori grafico espressivi che offrono ai disabili l'opportunità di valorizzare le loro potenzialità. I docenti curricolari e di sostegno lavorano sulle dinamiche di classe, sulle emozioni e su apprendimenti personalizzati mediante il cooperative learning, peer to peer education favorendo la crescita umana e culturale. I PEI (modelli ministeriali adottati) sono formulati d'intesa con i docenti curricolari e vengono regolarmente monitorati. Gli alunni con BES, per i quali viene predisposto e aggiornato periodicamente un piano didattico personalizzato PDP concordato con le famiglie, usufruiscono di misure dispensative e/o compensative. Gli apprendimenti sono facilitati anche dall'uso di mappe concettuali e da unità di apprendimento semplificate. I docenti accolgono gli alunni stranieri predisponendo unità di apprendimento incentrate sulla valorizzazione e sul rispetto della diversità fra culture favorendo inizialmente la comunicazione mediante linguaggi non verbali e introducendo via via l'apprendimento della lingua italiana. Tali strategie permettono di favorire e facilitare l'inclusione e la qualità dei rapporti fra studenti. La scuola si avvale di figure professionali specializzate e di progetti relativi all'intercultura. Questi interventi favoriscono nel tempo il successo scolastico.

Punti di debolezza

Nonostante negli ultimi abbiano avuto avvio tavoli di concertazione, cui hanno partecipato docenti di sostegno, educatori, assistenti sociali, psicologo di scuola e psicopedagogisti, che hanno permesso di chiarire alcune dinamiche e trovare soluzioni, è necessario che queste buone pratiche diventino più diffuse.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, oltre all'uso di strategie personalizzate e di materiali didattici adeguati, i minori vengono affiancati da insegnanti del potenziato e sono sempre coinvolti in progetti curriculari ed extracurriculari sia di rinforzo delle abilità di base sia in attività sportive e artistiche. Sono previste forme di monitoraggio e verifica delle conoscenze e abilità raggiunte. I fondi dell' 'Aree a rischio' consentono di realizzare attività di sostegno alle fasce deboli presenti nelle classi. Lo sportello di ascolto permette di supportare famiglie e minori fragili.

Per ciò che attiene il potenziamento, si segnala il progetto quello in lingua inglese (Progetto Cambridge "Matematica in inglese" e lezioni con madrelingua), il potenziamento in Italiano e Matematica il Progetto Latino e il progetto STEM.

Punti di debolezza

I piccoli gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti a livelli socio-economico-culturali bassi. In questi contesti non si attribuisce il giusto valore alla scuola e in alcuni casi nella famiglia non è presente un insieme di norme che regolano la giornata. In questi casi si verifica frequenza irregolare, impegno minimo o inesistente a casa, scarsa motivazione nei confronti delle attività scolastiche.

Nonostante negli ultimi anni abbiano avuto avvio tavoli di concertazione, cui hanno partecipato docenti di classe, assistenti sociali e psicologo di scuola, che hanno permesso interventi mirati sulle famiglie e l'inserimento di alcuni minori in un centro diurno, è necessario che queste buone pratiche diventino più diffuse e che il centro accolga al bisogno un numero maggiore di minori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti specialistici
Funzione strumentale



Assistente sociale
Psicologi o terapisti privati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce la "bussola" dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico dopo un'attenta osservazione; tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti specializzati, contitolari della classe, e dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori (o chi esercita la potestà genitoriale) e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra, si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è l'osservatore privilegiato dell'alunno e fonte di informazione preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. E' indispensabile che i



rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno disabile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui programmati e sistematici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi formativi e curricolari dell'alunno con disabilità e BES secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica rappresenta sicuramente un'importante tutela per gli studenti che potrebbero lavorare così con gli stessi insegnanti nell'ambito delle diverse tappe del loro percorso scolastico in relazione a ciascun ordine e grado di istruzione. Nello stesso modo la continuità didattica garantisce al docente la possibilità di impostare la propria attività con studenti che potrà seguire per diversi anni scolastici consecutivi, con conseguenti effetti positivi sulla didattica e con maggiore efficacia dei suoi interventi educativi. Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Il Collegio dei docenti ha quindi il compito di definire un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro; i Consigli di classe articoleranno nella progettazione degli interventi didattico - educativi quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia.



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'anno scolastico 2020-2021, la scuola ha elaborato un piano di Didattica digitale integrata, secondo le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, quale metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento "da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza qualora fosse emersa necessità di sospendere le attività didattiche in presenza". Il piano prevede anche la rimodulazione delle progettazioni didattiche, tesa ad individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e formali all'apprendimento e una rimodulazione oraria.

In caso di situazioni di nuova emergenza, sulla base dei decreti legislativi e/o di nuove disposizioni ministeriali, il presente piano verrà aggiornato.

Allegati:

DDI (WORD).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Di seguito sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico efficace ed efficiente.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori DS

N. 11 collaboratori del D.S con i seguenti incarichi per ogni ordine di scuola tranne la delega alla firma degli atti, attribuita ad un solo collaboratore:

- sostituzione del D.S. in caso di assenza con delega alla firma degli atti ;
- coordinamento generale fra plessi di ordini diversi,
- divulgazione di circolari interne e ministeriali,
- rappresentanza organi collegiali,
- partecipazione alle riunioni di staff,
- raccolta e organizzazione dei documenti scolastici,
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto,
- relazioni con docenti, genitori, personale ATA, Enti esterni ed associazioni.

Funzioni strumentali



N. 9 docenti per le seguenti aree-F.S.:

-Gestione del P.T.O.F. (n.2 docenti: n.1 per ordine di scuola)

1. Elaborazione e revisione del PTOF;
2. Coordinamento Aree Funzioni Strumentali;
3. Monitoraggio Attività PTOF;
4. Valutazione di sistema e coordinamento generale.

-Sostegno al lavoro dei Docenti (n.3 docenti in stretta collaborazione)

N.2 docenti:

1. Supporto informatico;
2. Invalsi;

N.1 docente:

3. Formazione docenti;
4. Catalogazione dell'attività didattica

- Interventi e servizi per gli studenti (n.2 docenti: n.1 per ordine di scuola)

1. Coordinamento Gruppo Inclusione: censimento alunni BES; 2. Predisposizione modelli PDP/PEI alunni DSA/Diversabili;
3. Raccordi con componenti equipe e con enti e associazioni presenti sul territorio,
4. Calendarizzazione incontri scuola/famiglia;
5. Compilazione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
6. Supporto Uffici di segreteria per richiesta posti in deroga.

Realizzazione Progetti formativi di intesa con Enti esterni (n.2 docenti: n.1 per ordine di scuola)

- Coordinamento progetti esterni



Il team digitale

L'Animatore e il team digitale devono coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto. I tre punti principali su cui articolare il loro lavoro sono:

- 1) stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- 2) Coinvolgere la comunità scolastica: favorendo il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) Creazione di soluzioni innovative e sostenibili all'interno della scuola per facilitare flussi comunicativi e organizzazione interna

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Scuola primaria

Nell'organico dell'autonomia n. 3 docenti hanno il loro orario lavorativo ripartito in ore di insegnamento e in ore di potenziamento. Le ore di potenziamento sono utilizzate in attività di recupero per gli alunni BES presenti nelle classi, laddove non impegnati per supplenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- _ sostegno

Scuola secondaria

Nell'organico dell'autonomia le 18 ore del potenziamento sono ripartite tra due docenti di arte che svolgono ore di insegnamento, sostegno e potenziamento. Le ore di potenziamento sono utilizzate in recupero e attività di laboratorio artistico- espressivo, laddove non impegnati in supplenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



- Potenziamento

sostegno

Piano di formazione del personale docente

Le competenze di cittadinanza attiva

L'attività formativa progettata, in continuità con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/19 si propone di 'Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale' (priorità 4.7 e rif 4.a della nota MIUR 49062 del 28/11/2019). La diversità etnica, culturale, religiosa fa parte del sistema scolastico e dunque è necessario che i docenti si dotino di conoscenze e strumenti per affrontare le diversificate situazioni. Per questo serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione all' interculturalità, in senso lato, per garantire la qualità e i risultati dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri . La diversità etnica, culturale, religiosa fa parte del sistema scolastico e dunque è necessario che i docenti si dotino di conoscenze e strumenti per affrontare le diversificate situazioni. Per questo serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione all' interculturalità, in senso lato, per garantire la qualità e i risultati dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri . La formazione degli insegnanti verterà sui temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale, in particolare tenendo conto dei contenuti chiave seguenti: a)Cittadinanza globale; b) identità culturale; c) mediazione linguistica; d) gestione della classe; e) spazio culturale europeo; f) dialogo e media literacy; g) migrazioni ed educazione alla pace h) educazione alla sostenibilità Risultati attesi I docenti acquisiscono maggiore sensibilità sui temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale; consolidano sensibilità e consapevolezza professionale in ordine all'accoglienza, alla peer education, alle tematiche legate alla educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza in senso lato, promuovendo la creazione di "ambienti educativi" più attenti alla diversità, accoglienti e sostenibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito



COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, si propone di 'rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo' (priorità 4.7)

Contenuti chiave

a) Missione e visione del PNSD; b) cultura digitale e cultura dell'innovazione; c) ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; d) sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; c) documentazione digitale e biblioteche scolastiche; d) ICT per l'inclusione e) le Risorse Educative Aperte

Risultati attesi

I docenti realizzano una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattico-organizzativa e le tecnologie digitali, consolidando la propria preparazione sulle tematiche del digitale mediante l'uso del linguaggio della didattica e il sostegno convinto della didattica attiva. I docenti utilizzano e producono Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito

Inclusione e disabilità

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, si propone di 'Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso



l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti' (priorità 4.5) Contenuti chiave

a) La scuola inclusiva; b) classi inclusive; c) progettazione individualizzata e personalizzata; d) leadership educativa per l'inclusione; c) misure compensative e dispensative; d) progetto di vita; e) piano di inclusione: strategie e strumenti

Risultati attesi

I docenti realizzano situazioni inclusive come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, per un globale innalzamento della qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti, a tutta la comunità educante senza processi di delega ai soli docenti di sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito

Valutazione e miglioramento

Lo sviluppo di una cultura della valutazione diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).(priorità 4.9)

Contenuti chiave

a) Valutazione didattica; b) Valutazione formativa e sommativa; c) Valutazione certificazione delle competenze e port- folio; d) Valutazione sistemica; c) Processi di miglioramento; d) Capacità di autoanalisi; e) Autovalutazione e monitoraggio.

Risultati attesi



orientare in termini formativi, proattivi, riflessivi, dello sviluppo del sistema di valutazione a tutti i livelli. Coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso analisi di caso e di approfondimento della realtà delle singole istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Mappatura delle competenze • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, si propone di:

- Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;
- Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc.) (priorità 4.4)

Contenuti chiave

a) lingue straniere; b) competenze linguistico comunicative; c) curricoli verticali per la lingua straniera; d) la dimensione linguistica nella metodologica CLIL; c) educazione linguistica; d) rapporto tra lingue e competenze interculturali; e) dialogo interculturale e cittadinanza globale.

Risultati attesi

Ampliamento della prospettiva e sviluppo della competenza plurilingue e interculturale, in ordine all'implementazione professionale individuale di tutti i docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della unitarietà dei procedimenti amministrativo-contabili Responsabile della Gestione del Personale Ata Responsabile della protezione dei dati (RPD)
Ufficio protocollo	• Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico
Ufficio acquisti	Acquisti con relative procedure di gare
Ufficio per la didattica	- Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato • Rilascio diplomi • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli
Ufficio per il personale A.T.D	L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: • Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni



	<p>all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Inquadramenti economici contrattuali. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. ·</p>
Area contabile	<p>· Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle certificazioni fiscali. · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro conguagli fiscali del personale scolastico.</p>
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	<p>Registro online https://re1.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Modulistica da sito scolastico http://www.icforgesdavanzatimastromatteo.gov.it/ sportello digitale https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	N. 11 collaboratori del D.S con i seguenti incarichi per ogni ordine di scuola tranne la delega alla firma degli atti: sostituzione del D.S. in caso di assenza con delega alla firma degli atti ; coordinamento generale fra plessi di ordini diversi, divulgazione di circolari interne e ministeriali, rappresentanza organi collegiali, partecipazione alle riunioni di staff, raccolta e organizzazione dei documenti scolastici, controllo del rispetto del regolamento d'Istituto, relazioni con docenti, genitori, personale ATA, Enti esterni ed associazioni.	11
Funzione strumentale	N. 9 docenti per le seguenti aree-F.S.: Gestione del P.T.O.F. (n.2 docenti: n.1 per ordine di scuola) 1. Elaborazione e revisione del PTOF; 2. Coordinamento Aree Funzioni Strumentali; 3. Monitoraggio Attività PTOF; 4. Valutazione di sistema e coordinamento generale. Sostegno al lavoro dei Docenti n.3 docenti in stretta collaborazione N.2 docenti: 1. Supporto informatico; 2. Invalsi; N.1 3. Formazione docenti; 4. Catalogazione dell'attività didattica Interventi e servizi per gli studenti (n.2 docenti: n.1 per ordine di scuola) 1. Coordinamento	9



Gruppo Inclusione: censimento alunni BES; 2. Predisposizione modelli PDP/PEI alunni DSA/Diversabili; 3. Raccordi con componenti equipe e con enti e associazioni presenti sul territorio, calendarizzazione incontri scuola/famiglia; 4. Compilazione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); 5. Supporto Uffici di segreteria per richiesta posti in deroga. Realizzazione Progetti formativi di intesa con Enti esterni (n.2 docenti: n.1 per ordine di scuola) 1. Coordinamento progetti esterni

Team digitale

L'Animatore e il team digitale devono coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto. I tre punti principali su cui articolare il loro lavoro sono: 1) stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2) Coinvolgere la comunità scolastica: favorendo il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative e sostenibili all'interno della scuola per facilitare flussi comunicativi e organizzazione interna

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Nell'organico dell'autonomia n. 3 docenti hanno il loro orario lavorativo ripartito in ore di insegnamento e in ore di potenziamento. Le ore di potenziamento sono utilizzate in attività di recupero per gli alunni BES presenti nelle classi, laddove non impegnati per supplenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'organico dell'autonomia le 18 ore del potenziamento sono ripartite tra due docenti di arte che svolgono ore di insegnamento, sostegno e potenziamento. Le ore di potenziamento sono utilizzate in recupero e attività di laboratorio artistico-espressivo, laddove non impegnati in supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della unitarietà dei procedimenti amministrativo-contabili Responsabile della Gestione del Personale Ata Responsabile della protezione dei dati (RPD)
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">· Tenuta del registro del protocollo online con relativa trasmissione degli atti ai referenti.· Archiviazione digitale e cartacea degli atti e dei documenti.· Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.· Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	Acquisti con relative procedure di gare e collaudi
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">- Procedure e curriculum studenti; iscrizione studenti -Consulenza registro elettronico - Nomine rappresentanti dei genitori· Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.· Adempimenti previsti per gli esami di Stato· Rilascio diplomi· Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.· Rilevazione delle assenze degli studenti.· Tenuta dei fascicoli
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Gestione assenze Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di



certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Inquadramenti economici contrattuali e ricostruzioni di carriera Procedimenti disciplinari Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Area contabile

Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle certificazioni fiscali. · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro conguagli fiscali del personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re1.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icforgesdavanzatimastromatteo.gov.it/>

sportello digitale https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MATERA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: **HAPPY TIMES**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Happy Times" nasce nell'ambito dell'Avviso Pubblico n.2/2017 promosso dalla Regione Puglia "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano".

Esso rappresenta il primo grande cantiere di antimafia sociale ideato dal Laboratorio Urbano Rigenera a Palo Del Colle (Ba) e propone eventi quali talk, teatro, cinema, libri, musica a cui parteciperanno studenti e docenti del nostro comprensivo.



Il grande tendone da circo che ospiterà gli eventi "smette i suoi panni" per dare voce alla promozione della legalità e dei diritti, uno spazio fisico vivo, immaginato come un vero e proprio detonatore di bellezza che ha l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per i giovani, e non solo, dell'hinterland, grazie agli strumenti preziosi della partecipazione, condivisione, della cultura e dell'arte.

Denominazione della rete: **SCUOLA, SPORT E DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione di percorsi motori e valoriali sui valori educativi dello sport coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili. il fine è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola (primaria e secondaria) per le sue valenze trasversali e per



la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Denominazione della rete: I LIONS PER EDUCARE INSIEME: PACE, SALUTE E SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO DI INTESA

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE - CIRCOLO "MIRAN HROVATIN" - PALO DEL COLLE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

IL CIRCOLO "MIRAN HROVATIN" - PALO DEL COLLE opera sul territorio comunale dal 2017 per la tutela dell'ambiente mediante:



- 1- iniziative di divulgazione delle buone pratiche per una crescita sostenibile e consapevole
- 2- consulenze specialistiche per la tutela del territorio
- 3- iniziative storiche di Legambiente come "Puliamo il mondo" e "Festa dell'albero" per interventi sia all'esterno dell'Istituto che all'interno
- 4- collaborazione alla realizzazione della Settimana Civica del Comune di Palo del Colle

Denominazione della rete: SISTEMA INTEGRATO 0/6 ANNI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende favorire percorsi di formazione sul sistema integrato 0/6 anni in collaborazione con il comune di Palo del Colle.

Sono coinvolte:



Scuola dell'infanzia privata: MONDOBIMBO

Nido Comunale : Il nido della Cicogna

Cooperativa sociale: Il piccolo principe



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le competenze di cittadinanza attiva

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/19 si propone di 'Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, anche attraverso lo sviluppo dell'idea di cittadinanza globale' (priorità 4.7 e rif 4.a della nota MIUR 49062 del 28/11/2019) La diversità etnica, culturale, religiosa fa parte del sistema scolastico e dunque è necessario che i docenti si dotino di conoscenze e strumenti per affrontare le diversificate situazioni. Per questo serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione all' interculturalità, in senso lato, per garantire la qualità e i risultati dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri . La diversità etnica, culturale, religiosa fa parte del sistema scolastico e dunque è necessario che i docenti si dotino di conoscenze e strumenti per affrontare le diversificate situazioni. Per questo serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione all' interculturalità, in senso lato, per garantire la qualità e i risultati dell'integrazione scolastica degli studenti stranieri . La formazione degli insegnanti verterà sui temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale, in particolare tenendo conto dei contenuti chiave seguenti: a)Cittadinanza globale; b) identità culturale; c) mediazione linguistica; d) gestione della classe; e) spazio culturale europeo; f) dialogo e media literacy; g) migrazioni ed educazione alla pace h) educazione alla sostenibilità Risultati attesi I docenti acquisiscono maggiore sensibilità sui temi dell'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale; consolidano sensibilità e consapevolezza professionale in ordine all'accoglienza, alla peer education, alle tematiche legate alla educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza in senso lato, promuovendo la creazione di "ambienti educativi" più attenti alla diversità, accoglienti e sostenibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti,, si propone di 'rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo' (priorità 4.7) Contenuti chiave a) Missione e visione del PNSD; b) cultura digitale e cultura dell'innovazione; c) ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; d) sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; c) documentazione digitale e biblioteche scolastiche; d) ICT per l'inclusione e) le Risorse Educative Aperte Risultati attesi I docenti realizzano una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattico-organizzativa e le tecnologie digitali, consolidando la propria preparazione sulle tematiche del digitale mediante l'uso del linguaggio della didattica e il sostegno convinto della didattica attiva. I docenti utilizzano e producono Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura;

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti,, si propone di 'Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti' (priorità 4.5) Contenuti chiave a)La scuola inclusiva; b) classi inclusive; c) progettazione individualizzata e personalizzata; d) leadership educativa per l'inclusione; c) misure compensative e dispensative; d) progetto di vita; e) piano di inclusione: strategie e strumenti Risultati attesi I docenti realizzano situazioni inclusive come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, per un globale innalzamento della qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti, a tutta la comunità educante senza processi di delega ai soli docenti di sostegno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.



L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019, si propone di 'Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.' (Priorità 4.2). In accordo con la progettualità proposta per il PIANO DI MIGLIORAMENTO d'Istituto e il comma 4.b della nota Miur 49062 del 28/11/2019 si porrà attenzione a percorsi sulle competenze scientifico-tecnologiche (STEM) Contenuti chiave: a) Didattiche collaborative e costruttive; b) rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; c) rafforzamento delle competenze di base; d) compiti di realtà e apprendimento efficace; e) imparare ad imparare; f) cooperative-learning; g) flipped classroom; h) peer observation; i) rubriche valutative. Risultati attesi I docenti attuano una trasformazione nell'azione didattica complessiva verso il consolidamento dell'applicazione di metodologie attive, in grado di rendere lo studente protagonista e costruttore del sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Lo sviluppo di una cultura della valutazione diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma



protagonisti attivi del miglioramento.. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).(priorità 4.9) Contenuti chiave a) Valutazione di- dattica; b) Valutazione formativa e som- mativa; c) Valutazione cer- tificazione delle competenze e port- folio; d) Valutazione si- stemica; c) Processi di mi- glioramento; d) Capacità di au- toanalisi; e) Autovalutazione e monitoraggio. Risultati attesi rientrare in termini formativi, proattivi, riflessivi, dello sviluppo del sistema di valutazione a tutti i livelli. Coin- volgimento attivo dei partecipanti attraverso analisi di caso e di approfondimento della realtà delle singole istitu- zioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti,, si propone di 'Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;

• Definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc.) (priorità 4.4) Contenuti chiave a) lingue straniere; b) competenze linguistic- comunicative; c) curricoli verticali per la lingua straniera; d) la dimensione linguistica nella metodologica CLIL; c) educazione linguistica; d) rapporto tra lingue e competenze interculturali; e) dialogo interculturale e cittadinanza globale. Risultati attesi Ampliamento della prospettiva e sviluppo della competenza plurilingue e interculturale, in ordine all'implementazione professionale individuale di tutti i docenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti,, si propone di ' Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; • Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo; Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente' Contenuti chiave a) L'educazione al rispetto dell'altro; b) il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; c) lotta alla discriminazione ; d) prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; c) didattiche collaborative; d) gestione della classe; e) progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola. Risultati attesi Rendere la scuola centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile in cui opera. Essa dovrà



favorire rientri scolastici e creare occasioni sistematizzate di formazione, in grado di elevare il livello culturale e di benessere generale del territorio e di offrire opportunità di accesso e di mobilità lavorativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo impegnati in classi con problematiche di varianza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica ed organizzativa

L'attività formativa progettata, in accordo con le proposte del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti,, si propone di 'Sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, piano triennale, flessibilità organizzativa, figure di coordinamento, fondi di incentivazione, formazione di istituto); • Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa; • Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc')(priorità 4.2) Contenuti chiave a) Progettare nell'ambito dell'autonomia; b) flessibilità organizzativa; c) didattica modulare; d) gestione e organizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'istituto; c) lavorare in gruppo; d) organico potenziato e organico funzionale; e) lavorare in reti e ambiti. Risultati attesi Capacità di realizzazione e verifica della progettazione curricolare. Promozione della vita dell'aula,



della costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, della capacità di coinvolgere gli allievi, prendendosi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con famiglie e comunità di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La gestione del disagio psicologico post Covid

Viste le mutate esigenze di studenti e insegnanti si è ritenuto opportuno coinvolgere lo psicologo individuato per la nostra istituzione scolastica per l'as. 2020-2021, in una formazione di 20 ore complessive ai docenti dei diversi ordini di scuola per far fronte a problematiche psicologiche derivanti dalla situazione pandemica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA NOSTRA CASA, IL MONDO Percorso di ricerca in azione collaborativa, per strutturare il Curricolo di Educazione Civica 4.0

Il corso, finanziato con il 60% dei fondi che la scuola polo ha destinato a ciascuna istituzione scolastica secondo la nota Miur 49062 del 28/11/2019 e allegato 1 alla nota 51647 del 27/12/2021, ha inteso fornire ai destinatari, strumenti innovativi per tradurre le tematiche dell' "EDUCAZIONE CIVICA" in un impianto didattico "progressivo" modulare, plasmabile su specifici modelli organizzativi, con l'utilizzo di metodologie attive e della didattica breve. Coerentemente con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, il percorso formativo si pone in linea con l'idea-progetto "CITTADINI LEGALI AL SUD", finalizzata a sviluppare nella comunità sociale e culturale in cui la scuola opera, il senso di identità e di appartenenza al fine di formare personalità rispettose del Territorio, al fine di valorizzare e tutelare le risorse paesaggistiche, economiche e culturali del proprio paese, partendo dal vicino (aula, cortile, spazi comuni della scuola) per costruire una coscienza sostenibile. La formazione verte sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale e all'interculturalità, tenendo conto dei seguenti contenuti chiave: • Identità culturale • Cittadinanza globale • Mediazione linguistica (e Comunicazione) • Gestione della classe (gestione dei conflitti) • Spazio culturale europeo Il Corso si prefigge i seguenti obiettivi formativi: - Strutturare e sperimentare "proposte didattiche" per un avvio sperimentale dell'insegnamento utilizzando il metodo della ricerca-azione, tra i più efficaci per promuovere una innovazione partecipata, sempre supportata dalle tecnologie digitali; - Elaborare una proposta di curricolo "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, identificando i contenuti prioritari, il repertorio delle conoscenze e delle competenze, le connessioni con le diverse discipline, alla luce delle nuove competenze chiave europee del 22 maggio 2018. - Studiare le modalità di valutazione del nuovo insegnamento, anche nelle sue connessioni con gli strumenti attualmente esistenti, con la certificazione delle competenze. - Seguendo i principi dell'educazione digitale, promuovere l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale strumento per la didattica integrata. - Strutturare un archivio digitale in ambiente cloud computing, per la condivisione/rielaborazione delle esperienze e dei prototipi (GOOGLE CLASSROOM) - Pubblicare sul sito dell'Istituto Comprensivo, una mappa ipertestuale, per una immediata fruibilità della documentazione didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GSuite e DaD. Formazione per il personale docente di primo e secondo livello

I corsi di 10 ore online ciascuno, finanziati con il 60% dei fondi che la scuola polo ha destinato a ciascuna istituzione scolastica secondo la nota Miur 49062 del 28/11/2019 e allegato 1 alla nota 51647 del 27/12/2021, hanno affrontato diversi contenuti. Il corso Gsuite e DaD di primo livello ha affrontato i seguenti contenuti: GSuite for Education: caratteristiche fondamentali Gestire in maniera corretta la coesistenza dell'account istituzionale e di quello personale Gestire la classe a distanza con Google Classroom: comunicare con gli studenti, consegnare materiali didattici, assegnare e valutare i compiti □ Gestire la didattica sincrona con Google Meet: condurre la videolezione, condividere il proprio schermo e quello degli studenti, controllare gli accessi alla videolezione, registrare e condividere documenti audio e video □ Avvalersi di una lavagna virtuale durante le videolezioni con Google Jamboard: condividere la lavagna, gestire l'accesso alla stessa, conservare su Google Drive le lavagne già utilizzate. □ Tenere sotto controllo i propri documenti, condividere e collaborare online con Google Drive □ Integrare i moduli Google nei compiti in Classroom; importazione dei voti di Google Moduli nella Google Classroom Il corso Gsuite e DaD di secondo livello ha affrontato i seguenti contenuti: Google Classroom: ulteriori modalità di gestione dei compiti □Correzione dei compiti di Classroom con dispositivi mobili (tablet e smartphone) □ DocHub: correggere in modo semplice e veloce i compiti di Classroom con PC fissi e portatili □ Griglie di valutazione e controlli antiplagio con Classroom □ Integrazione di Equatio con Google Documenti e Google Moduli per i docenti di materie scientifiche □ Le nuove funzioni di Google Meet □ Utilizzare efficacemente Google Jamboard e controllare contemporaneamente il contenuto della lavagna e le



webcam degli studenti collegati □ Utilizzare Kahoot nelle lezioni a distanza □ Gestire attività didattiche con i video di EdPuzzle ed integrarle nelle Google Classroom esistenti □ Realizzare mappe concettuali con Mind Meister ed integrarle con le app di Google □ Registrare video con Screencast o matic e condividerli con Youtube □ Utilizzare Google Takeout per conservare trasferire materiali didattici dall'account istituzionale a quello personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su PNSD e PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (per infanzia, primaria e secondaria)

Come scuola polo della formazione si è proposto il corso in oggetto, a cui hanno partecipato circa 20 insegnanti di scuola infanzia, primaria e secondaria. Gli interventi, differenziati per target scolastico, hanno inquadrato le potenzialità degli ambienti e degli strumenti digitali, nel quadro degli approcci e delle metodologie didattiche attive e per competenze (lavorare per sfide e progetti, didattica capovolta, didattica autentica, cooperative learning, ecc.). Con un taglio pratico e operativo la proposta, di 12 ore online e 13 ore di studio personale, ha previsto una fase di inquadramento metodologico e una di approfondimento sugli strumenti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali con e per gli studenti. Diversi interventi live, organizzati in modo da poter prevedere momenti interattivi e laboratoriali, hanno fornito linee guida e indicazioni per avviare la sperimentazione in situazione. **OBIETTIVI** La formazione consente ai partecipanti di: □ progettare e realizzare sequenze didattiche che valorizzino l'autonomia degli studenti e consentano loro di sviluppare competenze trasversali; □ usare delle tecnologie e degli ambienti digitali in modo più efficace nel design delle esperienze educative; □ scegliere in modo più consapevole tool e



piattaforme e modalità di fruizione/erogazione dell'esperienza educativa in funzione degli obiettivi di apprendimento scelti; □ sperimentare fin da subito attività sia con i colleghi che con gli studenti con il supporto dei formatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STEM. USARE LE TECNOLOGIE EDUCATIVE PER INSEGNARE LE SCIENZE IN MODO TRASVERSALE E ATTIVO PER PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO. Corso base e corso avanzato

Il percorso formativo, offerto come scuola-polo della Formazione, ha fornito un inquadramento metodologico circa l'approccio STEM (interdisciplinare e orientato allo sviluppo delle competenze trasversali in contesti sia disciplinari che trasversali) per proporre e far sperimentare diverse tecnologie educative nella didattica delle scienze. Hanno partecipato 15 docenti dei vari ordini di scuola ai diversi corsi Il corso online, quindi orientato all'uso di software, applicativi e simulatori online o uso desktop ha avuto i seguenti Obiettivi: □ fornire un inquadramento metodologico all'approccio stem; □ presentare e far sperimentare attività didattiche replicabili con gli studenti; □



porre le basi per consentire ai partecipanti di progettare esperienze educative di ambito STEM integrabili nella normale programmazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educare alle emozioni (formazione per docenti)

L'educazione socio-affettiva degli studenti passa soprattutto attraverso il clima di classe e i processi di comunicazione/interazione che si costituiscono tra docenti/studenti e all'interno del gruppo dei pari. Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della funzione docente, non meno importante della promozione degli obiettivi cognitivi. Per diventare autenticamente educativo un contesto di convivenza, come quello scolastico, deve essere attraversato da interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza, affidabilità. Ciò comporta una capacità da parte del docente di gestire il gruppo/classe e le dinamiche che lo attraversano, favorendo la comprensione e il riconoscimento delle emozioni (anche di quelle spiacevoli) e promuovendo "azioni costruttive". L'unità formativa, organizzata all'interno delle iniziative di formazione di ambito, ha visto la partecipazione di 12 docenti di scuola infanzia e primaria del nostro istituto. L'intero modulo di 12 ore sincrone e 13 asincrone, ha aperto piste di riflessione sull'educare alle emozioni e favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo classe.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI e strategie di inclusione

Il corso, organizzato all'interno della formazione d'ambito, è stato seguito da 20 docenti tra insegnanti specializzati e non specializzati. esso nasce dall'esigenza di riflettere su ambienti inclusivi che considerano l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Per poter attuare una didattica inclusiva è importante la stesura del PEI, che contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative verifiche e valutazioni. A tal fine, l'unità formativa è indirizzata a conoscere le nuove disposizioni normative e le modalità di compilazione. **OBIETTIVI** Saper attuare una didattica inclusiva e conoscere il nuovo modello P.E.I. secondo l'I.C.F.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnanti Smart Primo livello

Il corso è pensato per rendere innovativo il percorso di apprendimento proposto favorendo i diversi stili cognitivi. L'obiettivo è approfondire le conoscenze di Google Workspace for Education e di alcune app (Canva, genially, book creator..) per progettare attività didattiche efficaci e inclusive, favorendo la cooperazione e la creatività degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Insegnanti smart Secondo livello

Il corso è pensato per rendere innovativo il percorso di apprendimento proposto favorendo i diversi stili cognitivi. L'obiettivo è approfondire le conoscenze di Google Workspace for Education, e di alcune app per progettare attività didattiche efficaci e inclusive, favorendo la cooperazione e la creatività degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione Sistema integrato ZeroSei

L'azione formativa, proposta a insegnanti di scuola dell'infanzia pubblica e privata e agli educatori del nido del nostro paese, mira creare nuovi orizzonti culturali in educatori e docenti, prospettando in chiave sociale pedagogica ed educativa i rapidi cambiamenti in atto nella nostra società che si delinea come un ecosistema in cui ogni dimensione interagisce con le altre in una rete di relazioni. Si partirà, quindi dall'approfondimento delle tematiche inerenti il contenuto relativo al nucleo tematico e dai rispettivi riferimenti normativi (con particolare riferimento alle Linee pedagogiche per il Sistema Integrato zeros sei, dalle le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, aggiornate con i Nuovi scenari del 2018 ...) per evidenziare abilità e competenze necessarie ad educatori e docenti per rispondere alle esigenze dell'ecosistema



educativo in cui operano e fornire loro tecniche e modelli operativi. A loro è affidato il delicato compito di accogliere famiglie che si caratterizzano per “differenziati i modi di fare ed essere famiglia”, caratterizzate da “nuclei diversi nei modi di costruire relazioni, con differenze legate a scelte culturali, etiche, personali che chiedono rispetto e attenzione”. Spetta ai servizi educativi e alle scuole dell’infanzia accogliere la molteplicità dei modi di essere dei nuclei famigliari e costruire con loro e fra le famiglie relazioni significative, costruire la “cultura del riconoscimento e del valore della differenza”, proporre “possibilità di dialogo, incontro, conoscenza per i genitori e i bambini”. Docenti ed educatori dovranno, pertanto essere immersi in un contesto formativo che favorisca all’interno di riferimenti pedagogici, educativi, sociali e psicologici l’acquisizione di modalità e tecniche operative, insomma la cassetta degli attrezzi per assolvere a questo fondamentale compito, ma anche la capacità di riflettere sulle loro azioni per migliorarle in itinere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La nota MIUR 45575 del 22/12/2022 ha confermato il sistema formativo dello scorso triennio, pertanto il 60% delle risorse finanziarie alle scuole per mettere in atto le iniziative formative



deliberate dal collegio dei docenti e il 40% alla scuola polo per 'la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali'

Pertanto le attività di Formazione per i docenti in servizio rispondono ai bisogni formativi, raccolti tramite modulo Google. Esse sono in linea con le azioni di miglioramento, i traguardi previsti dal ptof e le priorità del Piano Nazionale di Formazione MIUR. Le tematiche individuate sono le seguenti:

- discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- sistema integrato 0-6;
- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni
- didattica orientativa;
- educazione alla sostenibilità e cittadinanza globale.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SILEA S.R.L.

AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



AMMINISTRA...DIGITALMENTE

Descrizione dell'attività di formazione

PROCEDURE DIGITALI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'attività formativa del personale ATA sarà subordinata all'effettiva erogazione delle risorse.

I temi individuati sono coerenti e funzionali alle priorità fissate nel PTOF